

Gianni Mancini, romano di 64anni: tradito dal mare, la sua passione Malore a Campo di Mare, perde la vita sul windsurf *Invano il tentativo di soccorso da parte di un amico che si trovava con lui*

Tragedia ieri pomeriggio a Campo di Mare. Gianni Mancini romano di 64 anni, è stato con molta probabilità colto da malore mentre stava praticando windsurf, la sua passione. Erano circa le 16.30 quando un amico che era in acqua con lui, Vittorio - condividevano la stessa passione per il windsurf - appena ha notato che era caduto in acqua e non riusciva a risalire sulla tavola, lo ha raggiunto, caricato sulla sua tavola e portato a riva. Ma purtroppo non c'è stato nulla da fare. Il mare a causa delle condizioni meteo non proprio favorevoli, ha reso molto difficoltoso il recupero dell'uomo. Anche un altro ragazzo che si trovava in quel



momento a passeggiare sul bagnasciuga, ha visto il 64enne in difficoltà, si è tuffato ma ha poi dovuto desistere a causa del mare troppo mosso. I fatti si sarebbero svolti nelle acque antistanti gli stabilimenti Renzi e Ocean Surf. Sul posto si sono immediatamente portati gli uomini della Capitaneria di Porto, i Carabinieri della stazione di Campo di Mare, gli agenti della Polizia Locale di Cerveteri e l'equipe medica del 118. Sono venuti da Roma, contattati dalle forze dell'ordine, i due figli. Pare che Gianni Mancini fosse un infermiere in pensione e che frequentasse spesso Marina di Cerveteri proprio trascinato dalla sua passione per il mare.

*Terremoto nel Calcio: insorgono Uefa e Fifa
 Nasce la Super League
 Tra le società fondatrici
 Juventus, Inter e Milan
 Draghi: "Preservare le competizioni nazionali"*



È stato raggiunto un accordo da 12 club europei di calcio per costituire la Super League, una nuova competizione calcistica infrasettimanale "governata dai Club Fondatori": Milan, Arsenal, Atlético Madrid, Chelsea, Barcellona, Inter, Juventus, Liverpool, Manchester City, Manchester United, Real Madrid e Tottenham. È previsto che altri 3 club aderiranno come Club Fondatori prima della stagione inaugurale, che dovrebbe iniziare "non appena possibile". "I club - si legge in una nota della Juventus - hanno concordato di partecipare alla Super League con un progetto di lungo termine. È previsto che altri top club europei aderiscano al progetto Super League, così da costituire un nucleo di club composto da un numero massimo di 15 membri fondatori permanenti, ai quali, in ciascuna stagione sportiva, si aggiungeranno altri club secondo un processo di ammissione, per un totale di 20 club". Contro l'iniziativa si erano già espresse alla vigilia la Uefa, l'Eca e lo stesso premier britannico Boris Johnson, che l'aveva definita "molto dannosa per il calcio". I 12 club aderenti alla Superlega hanno già pronta una risposta legale alla minaccia di causa per danni avanzata dalla Uefa. Secondo Le Parisien, i club avrebbero inviato una lettera al presidente della Fifa, Gianni Infantino, e a quello dell'Uefa, Aleksander Ceferin, nella quale li avvisano di aver depositato il loro 'dossier' presso diversi tribunali, senza specificare quali e con quali contenuti. Il Bayern Monaco e il Dortmund, i due club tedeschi presenti nel consiglio di amministrazione della European Club Association (ECA), si sono espressi nettamente contro il piano di creare una Super League. Lo dichiarò il Ceo del Borussia Dortmund Hans-Joachim Watzke. "Ci siamo riuniti domenica sera per una conferenza virtuale domenica e abbiamo confermato la volontà dei club coinvolti di appoggiare la prevista riforma della Champions League, respingendo i piani per formare una Superlega. Entrambi i club tedeschi rappresentati (Bayern Monaco e Borussia Dortmund) hanno espresso lo stesso punto di vista". La Juventus ha annunciato di essere già uscita dall'Eca, l'Associazione dei club europei, e Andrea Agnelli si è dimesso anche dall'esecutivo della Uefa, precisando tuttavia che "i club fondatori continueranno a partecipare alle rispettive competizioni nazionali e, fino all'avvio effettivo della Super League, alle competizioni europee". La Fifa, da parte sua, ha espresso la sua disapprovazione per una "lega separatista europea chiusa al di fuori delle strutture calcistiche internazionali" che non rispetti "i principi fondamentali di solidarietà, inclusività, integrità ed equa redistribuzione finanziaria". La società bianconera precisa anche che "i club fondatori continueranno a partecipare alle rispettive competizioni nazionali e, fino all'avvio effettivo della Super League, Juventus ritiene di partecipare alle competizioni europee alle quali ha titolo di accedere". "Il governo segue con attenzione il dibattito intorno al progetto della Superlega calcio e sostiene con determinazione le posizioni delle autorità calcistiche italiane ed europee per preservare le competizioni nazionali, i valori meritocratici e la funzione sociale dello sport", dichiara il premier Mario Draghi con riferimento al progetto.

CERVETERI-LADISPOLI
 Distretto Sociale
 Dalle polemiche
 agli scontri,
 l'Amministrazione
 di Alessio Pascucci
 contro tutti

"Non ho potuto fare altro che constatare che è vero: il Comune di Cerveteri non è in grado di pagare le cooperative che forniscono servizi al Distretto Sociale", ha dichiarato l'assessore ladispolano ai servizi sociali dai microfoni di Centro Mare Radio. "Il dirigente di Cerveteri ha confermato alle cooperative che potranno essere saldate solo dopo l'approvazione del bilancio del comune", aggiunge la Cordeschi. Una dichiarazione chiara, netta e pubblica che, ancora una volta, boccia la linea dell'Amministrazione Pascucci sul Sociale, da mesi sotto accusa senza che il Sindaco, l'assessore ai Servizi Sociali e l'intera maggioranza di Cerveteri abbiano mai dato un segnale di cambiamento di rotta strutturale.

servizi alle pagine 12 e 13

Giorgia, orgoglio di Ladispoli Boxe: si infrange ai quarti di finale il sogno Mondiale per la Paradisi, campionessa della Abis Boxing Team

Si ferma ai quarti di finale il "sogno" Mondiale per Giorgia Paradisi, la boxer di Ladispoli in forza alla Abis Boxing Team che con la Nazionale Italiana ha partecipato al Mondiale boxe Youth a Kielce (Polonia). Dopo la preparazione a Mosca, il trasferimento in Polonia dove sono iniziati gli incontri. Era partita alla grande sfornando un bel 5 a 0 inflitto all'avversaria romena Andreea Alecu, nella categoria 57 Kg che le ha garantito l'approdo ai quarti di finale.



a pagina 17

RISTORANTI E ALBERGHI: NEL BIENNIO 2020-21 IL CORONAVIRUS BRUCIA 38,5 MILIARDI DI EURO

Il settore ristoranti e alberghi a causa dell'emergenza Covid-19 brucia nel biennio 2020-2021 oltre 38miliardi di euro. In particolare le oltre 74 mila società di capitali di questo comparto realizzerebbero complessivamente una perdita di 38,503 miliardi di euro, pari a circa la metà dell'intero settore. Il settore dell'alloggio registrerebbe un calo complessivo di 17,5 miliardi di euro, mentre quello della ristorazione una flessione di 21 miliardi di euro. Il 2021 si presenta però leggermente migliore del 2020 rispetto al 2019. Quest'anno, infatti, il fatturato complessivo delle società di capitali è previsto ridursi del -35% contro il -44,2% del 2020. Sono

le stime quantificate dall'Osservatorio sui Bilanci 2019 del Consiglio e della Fondazione Nazionale dei Commercialisti. Il campione analizzato è formato da quasi 75 mila società con oltre 670 mila dipendenti e quasi 49 miliardi di fatturato a valori 2019. In termini di fatturato, le società di capitali esaminate in queste simulazioni coprono più del 50% dell'intero settore che presenta, sempre a valori 2019, un fatturato complessivo vicino ai 90 miliardi di euro con circa un milione e mezzo di occupati. La stragrande maggioranza delle società prese in esame dall'Osservatorio non supera i 10 milioni di euro di fatturato.

a pagina 2

Le stime dell'Osservatorio sui bilanci pubblicato dal Consiglio e dalla Fondazione Nazionale dei Commercialisti

Ristoranti e Alberghi: nel biennio 2020-21 il Coronavirus brucia 38,5 miliardi di euro

Il settore ristoranti e alberghi a causa dell'emergenza Covid-19 brucia nel biennio 2020-2021 oltre 38 miliardi di euro. In particolare le oltre 74 mila società di capitali di questo comparto realizzeranno complessivamente una perdita di 38,503 miliardi di euro, pari a circa la metà dell'intero settore. Il settore dell'alloggio registrerebbe un calo complessivo di 17,5 miliardi di euro, mentre quello della ristorazione una flessione di 21 miliardi di euro. Il 2021 si presenta però leggermente migliore del 2020 rispetto al 2019. Quest'anno, infatti, il fatturato complessivo delle società di capitali è previsto ridursi del -35% contro il -44,2% del 2020. Sono le stime quantificate dall'Osservatorio sui Bilanci 2019 del Consiglio e della Fondazione Nazionale dei Commercialisti. Il campione analizzato è formato da quasi 75 mila società con oltre 670 mila dipendenti e quasi 49 miliardi di fatturato a valori 2019. In termini di fatturato, le società di capitali esaminate in



queste simulazioni coprono più del 50% dell'intero settore che presenta, sempre a valori 2019, un fatturato complessivo vicino ai 90 miliardi di euro con circa un milione e mezzo di occupati. La stragrande maggioranza delle società prese in esame dall'Osservatorio non supera i 10 milioni di euro di fatturato. Sono appena 410 le società di capitali che superano i 10 milioni di fatturato con ricavi però superiori a 14 miliardi di euro, il 29% del totale ed occupano quasi 144

mila dipendenti, il 21% del totale. Le simulazioni sono state condotte tenendo conto degli andamenti congiunturali di settore del 2020 così come rilevati dall'Istat e dal Mef e dalle proiezioni condotte sul 2021. Queste ultime sono state elaborate tenendo conto della stagionalità del comparto turistico e dell'impatto delle misure restrittive adottate dal governo per il primo trimestre dell'anno. Per la restante parte dell'anno, le simulazioni sono state condotte prevedendo una

graduale, ma parziale, ripresa del settore man mano che le vaccinazioni proseguono e gli indicatori permettono la riapertura delle attività. In ogni caso, si prevede un forte recupero nel terzo trimestre che, in alcuni casi, raggiunge il 90% dei livelli pre-covid, e un buon recupero anche nel quarto trimestre che, però, soprattutto per il settore degli alberghi, dovrebbe risentire ancora in maniera fortemente negativa il crollo degli arrivi dall'estero. L'Osservatorio analizza anche l'epoca precovid. Nel 2019, rispetto all'anno precedente, le Srl del settore ristoranti e alberghi erano in crescita. In particolare, a fronte di un aumento degli addetti dell'1,4%, si registrava un incremento dei ricavi del 6,3% e del valore della produzione del 6,1%, che si traducevano in una crescita del valore aggiunto del 5,3%. A livello geografico le performance migliori in termini di fatturato si registravano nel Sud (+6,5%), mentre la crescita più bassa al Centro (+3,5%).

La Confesercenti traccia il quadro delle attività commerciali che potrebbero cessare di lavorare nel 2021. Doppio impatto devastante Covid e boom dell'on-line

I negozi a rischio sono ormai 70mila

Le restrizioni per il Covid spingono le vendite online e affossano quelle di negozi e supermercati e questo, insieme alla crisi dei consumi innescata dalla pandemia, sta mettendo in grave difficoltà l'intero comparto del commercio al dettaglio. Lo evidenzia un'analisi di Confesercenti, secondo la cui stime sono circa 70mila le attività commerciali che, senza una decisa inversione di tendenza, potrebbero cessare definitivamente nel 2021. A rischio soprattutto le 35mila attività nei centri e gallerie commerciali, dice Confesercenti, che chiede che "anche i centri commerciali" vengano "inseriti nel piano delle riaperture". Nel primo bimestre del 2021, evidenzia l'analisi di Confesercenti, gli acquisti presso la grande distribuzione e le piccole superfici si sono ridotti, rispettivamente, del 3,8 e del 10,7%, mentre le vendite sul canale on-line sono aumentate del 37,2%. Significativamente, l'espansione del commercio elettronico ha segnato un'accelerazione a partire dallo scorso ottobre, quando le misure adottate per contrastare la seconda e poi la terza ondata del contagio hanno piegato vero il basso le vendi-

te nei canali tradizionali, spiega lo studio, precisando che si tratta di un'evoluzione già osservata in occasione del primo lockdown di marzo-aprile 2020. Lo spostamento delle quote di mercato a vantaggio dell'online, unitamente alla crisi dei consumi innescata dalla pandemia, sta mettendo in grave difficoltà l'intero comparto del commercio al dettaglio. "Di fatto, le misure di restrizione, per le modalità con cui continuano a essere attuate, stanno determinando una strutturale e non governata redistribuzione delle quote di vendita verso il canale online", commenta Confesercenti. "A rischio sono soprattutto le 35mila attività collocate dentro i centri e gallerie commerciali. L'obbligo di chiusura nel fine settimana, che rappresenta il 40% delle vendite di queste attività, è un cataclisma sul comparto. Un divieto - puntuale - di Confesercenti - che ignora gli alti standard di sicurezza, dall'areazione al controllo degli ingressi, disposti da centri e gallerie e che genera una perdita di almeno 1,5 miliardi di euro per ogni weekend, in buona parte a vantaggio del canale di distribuzione online".

Dal 26 aprile riaprono teatri, cinema e sale da concerto all'aperto e al chiuso

Spettacolo, dal CTS l'ok alle proposte di Franceschini sull'aumento del pubblico

Il Ministero della cultura rende noto che il Comitato Tecnico Scientifico ha accolto le proposte del Ministro Franceschini per il riavvio delle attività legate al mondo dello spettacolo, permettendo nelle "Zone gialle" la riapertura di cinema, teatri e sale da concerto sia all'aperto che al chiuso, con l'aumento del pubblico ammissibile. Si passa dal 25% al 50% dei posti occupabili in sala, con un innalzamento a un massimo di 500 spettatori (prima erano



200) nelle sale al chiuso e di 1.000 spettatori (prima erano 400) in quelle all'aperto. Il pubblico, gli artisti e il personale dovranno naturalmente rispettare tutte le misure di sicurezza previste dai protocolli. Il Comitato Tecnico Scientifico, inoltre, come chiesto dal Ministero, ha ammesso la possibilità che le Regioni autorizzino spettacoli ed eventi, con un numero superiore di spettatori, adottando misure di sicurezza aggiuntive.

Bloccata dai ristoratori l'Autostrada del Sole a Firenze, investito un manifestante

Nuova protesta dei ristoratori di Tni Italia: che nella mattinata di lunedì hanno bloccato l'A1 vicino all'uscita di Incisa (Firenze), prima nelle corsie dirette verso sud e poi in entrambe le direzioni. "Ci sono imprenditori - ha spiegato il presidente di Tni, Pasquale Naccari -, gente stanca di subire, che vorrebbe riaprire e tornare a lavorare, rispettando i protocolli di autogrill e mense. Uno dei manifestanti che stava partecipando alla protesta, in diretta Fb, è stato investito da un'auto



senza riportare gravi conseguenze. L'uomo, a quanto si vede nel video diffuso da Tni, era tra i manifestanti che si erano messi davanti all'auto per non farla passare ma la vettura ha tirato dritto urtan-

dolo per poi allontanarsi: il manifestante è caduto si sarebbe fatto male a una spalla. Dopo l'incidente, il presidente di Tni Italia, Pasquale Naccari, ha interrotto la diretta Fb dal luogo del blocco. Il manifestante è un ristoratore emiliano. L'automobilista che avrebbe urtato il manifestante è stato fermato poco dopo e identificato. A rintracciarlo, all'altezza del casello di Barberino del Mugello (Firenze) sulla A1 in direzione Nord, una pattuglia della polizia stradale di Firenze Nord.

Fedriga (Regioni), vuole un incontro immediato sulla ripartenza scolastica con il Governo: "Così non va bene"

Sulla riapertura delle scuole "ero in disaccordo, non per la scuola in sé, ma per i trasporti: in settimana incontreremo il governo per vedere gli orari di apertura e chiusura delle scuole perché così non va bene". Così Massimiliano Fedriga, governatore del Friuli-Venezia Giulia e neo presidente della Conferenza delle Regioni, intervistato dal Corriere della Sera. Per Fedriga il nodo sono i trasporti: "Sì, con le dotazioni attuali non siamo in grado di dare risposta ad un'utenza riporta-



ta al 100%. È chiaro che, non potendo intervenire più di tanto su questo fronte, sia necessario agire sullo scaglionamento degli orari di ingres-

so e uscita dalle scuole. Secondo me, con l'apertura al 50% ci si era già spinti ad un buon punto. Era stato raggiunto un buon equilibrio, un compromesso". Sulle altre aperture invece, prosegue, "è stato fatto un passo avanti importante, anticipando la possibilità di utilizzare gli spazi esterni. È chiaro che siamo in una situazione transitoria", con una gradualità che verrà meno "penso a metà maggio. Il coprifuoco? È solo questione di un paio di settimane", conclude Fedriga.

Nuovo intervento del ministro della Salute, Roberto Speranza “Contro il Covid in questa fase servono fiducia e prudenza”

“Io credo che in questa fase dobbiamo provare a tenere insieme due parole, che sembrano litigare l’una con l’altra ma non è così: la prima parola è fiducia, la seconda è prudenza”: è quanto ha detto il ministro della Salute, Roberto Speranza, parlando delle imminenti riaperture nella trasmissione di Lucia Annunziata, Mezz’ora in più, su Rai Tre. “Queste due parole devono guidarci nelle prossime settimane, fiducia perché siamo in una fase che inizia a diventare diversa”, ha proseguito il ministro, “e la prima ragione fondamentale è la campagna di vaccinazione che va avanti: abbiamo superato 15 milioni di somministrazioni, negli ultimi tre giorni abbiamo fatto un milione di somministrazioni, quindi c’è un’accelerazione in corso, in più abbia-



mo adottato misure molto dure nelle ultime settimane, il 70% degli italiani ha vissuto in zona rossa”. “Questi due elementi, la vaccinazione che va avanti e le misure adottate, ci mettono nelle condizioni di costruire una road map. E’ una road map che deve farci guardare



con un po di fiducia al futuro, alle prossime settimane, ma serve ancora tanta prudenza. Quindi guardare avanti, ma con i piedi ben piantati per terra e fare un passo alla volta, perché se facciamo un passo troppo lungo rischiamo poi di tornare indietro”.

in Breve



Decaro (Anci) lancia il patto per l'estate: "Sacrifici adesso per salvare la stagione"

Antonio Decaro ha chiesto al governo “un patto per l'estate” per assicurare la ripartenza in estate. “Accettiamo adesso qualche sacrificio in più pur di salvare le attività durante la stagione estiva. Ma dobbiamo dimostrare di essere all'altezza”, ha detto il presidente dell'Anci.

Superato il muro dei 15 milioni di vaccinazioni

Secondo il ministro Gelmini: “Tra agosto e settembre l'immunità di gregge”

In Italia è stata superata quota 15 milioni di vaccinazioni anti-Covid, l'87,2% delle dosi consegnate alle Regioni. L'annuncio del commissario Figliuolo conferma l'accelerazione della campagna vaccinale che segna, secondo il ministro Speranza, “una fase diversa, con un milione di somministrazioni in tre giorni”. Ed entro luglio arriveranno dall'Ue 54 milioni di dosi. Secondo il ministro Gelmini, l'immunità di gregge potrà essere raggiunta ad agosto o settembre. E, mentre è in corso la distribuzione delle oltre 400mila dosi di Moderna arrivate sabato sera all'hub nazionale di Pratica di Mare, la nuova settimana della campagna vaccinale anti-Covid in Italia sarà segnata martedì dalla cruciale decisione dell'Agencia

europea del farmaco su Johnson & Johnson, il monodose bloccato dopo pochi casi di trombosi su sette milioni di somministrazioni negli Stati Uniti. Il probabile via libera al preparato dell'azienda Usa, con raccomandazione magari di usarlo per gli over 60 come AstraZeneca, darebbe rinnovato slancio alla fase di immunizzazione degli anziani e dei fragili. Proprio sul versante di AstraZeneca, il commissario per il mercato interno Thierry Breton ha detto che il contratto dell'Ue con l'azienda, che scade il 30 giugno, è a rischio di rinnovo a causa dei ritardi di consegna accumulati. Breton ha poi sottolineato che “in Italia entro il mese di luglio arriveranno 54 milioni di dosi” di vaccini approvati dall'EMA.

Cartabellotta (Fondazione Gimbe): “Se sarà un “libera tutti”, peggioramento già a maggio”

Nino Cartabellotta, presidente della Fondazione Gimbe, è intervenuto ai microfoni della trasmissione “L'Italia s'è desta”, condotta dal direttore Gianluca Fabi, Matteo Torrioli e Daniel Moretti su Radio Cusano Campus. Sulle riaperture e il rischio ragionato. “Tra rischio ragionato e calcolato c'è una sostanziale differenza, il rischio ragionato è una valutazione di tipo politico- ha affermato Cartabellotta- Draghi ha sottolineato che questo rischio si fonda su un presupposto fondamentale: il rispetto delle regole, mascherine, distanziamento, deve continuare. È giusto che la politica faccia la sintesi tra l'andamento della pandemia, il diritto alla salute e la libertà dei cittadini. È fondamentale continuare a rispettare le regole, se questo verrà inteso come un liberi tutti è evidente che la situazione da metà maggio in poi cambierà. Mai come adesso deve emergere il concetto di alleanza tra politica, servizi sanitari e comportamenti dei cittadini perché questa è una

fase molto delicata. Se dovesse ripartire la curva rischiamo di giocare la stagione estiva”. Sulla situazione dell'epidemia. “Il quadro oggettivo è abbastanza netto. La circolazione del virus è ancora molto rilevante, è vero che i nuovi casi si stanno progressivamente riducendo, ma abbiamo mezzo milione di casi positivi ed è un numero sotto stimato. Sul versante ospedaliero, i ricoveri stanno scendendo, si sono ridotti quasi del 20% in 11 giorni, però in area critica e in terapia intensiva la discesa è più lenta e abbiamo ancora Regioni che sono oltre la soglia critica. Dobbiamo essere consapevoli che le riaperture stanno avvenendo sul filo del rasoio. Almeno per le prossime tre settimane avremo una riduzione dei nuovi casi e delle ospedalizzazioni. Poi però, quando torneremo al colore giallo, se da un lato ci può essere un pizzico di ottimismo per l'arrivo della stagione estiva, è altrettanto chiaro che aumentando i contatti sociali si rischia di far risalire la curva”.

Secondo Cartabellotta, “con questo numero di positivi, immaginare di arrivare in poco tempo alla soglia di 50 casi per 100mila abitanti come incidenza settimanale è sostanzialmente impossibile. Sicuramente entro la metà di giugno riusciremo a mettere in sicurezza anziani e fragili, ma questo avrà un aspetto prevalente sulle ospedalizzazioni, non sulla circolazione del virus. Quello del governo è stato anche un gesto di fiducia nei confronti degli italiani, l'importante è sottolineare che non è un liberi tutti”. Sui vaccini. “Il dato positivo è che quasi il 49% degli over 80 ha ricevuto due dosi e il 31,5% ha ricevuto la prima dose, quindi quasi l'80% degli over 80 ha fatto almeno la prima dose. Siamo molto indietro invece sulla fascia 70-79, bisogna accelerare. 12 milioni di fragili al momento non vengono monitorati, questo è un limite del sistema informativo con cui vengono archiviate le vaccinazioni”, ha concluso Cartabellotta su Radio Cusano Campus.

Nei prossimi tre mesi all'Italia 55milioni di dosi vaccinali anti-Covid

Nel giorno in cui l'Italia supera i 15 milioni di vaccinazioni, dalla Ue arriva l'annuncio che il nostro paese avrà “nei prossimi tre mesi 54 milioni di vaccini dei quattro finora approvati, cioè tre volte di più di quelli ricevuti finora”. Lo ha detto il commissario per il mercato interno Thierry Breton, intervistato da Fabio Fazio, sottolineando che questo permetterà di “vaccinare il 70 per cento degli adulti entro luglio”. L'annuncio arriva nel giorno in cui i dati indicati dal commissario Francesco Figliuolo confermano l'accelerazione della campagna vaccinale che segna, secondo il ministro della Salute Roberto Speranza, “una fase diversa: sono stati somministrati in 3 giorni - ha detto - un milione di dosi di vaccino”.

Bonaccini: “Il rischio calcolato va corso. Si rischia la disperazione”

“Come ha detto Draghi, il “rischio calcolato” per le riaperture “va corso altrimenti rischieremo in una parte del paese di avere una disperazione sociale”. Però “bisogna che le persone abbiano comportamenti individuali responsabili: puoi mettere i controlli che vuoi ma se uno non comprende che gli strumenti di protezione individuale e il distanziamento è ancora necessario rischia di fare un danno a se stesso ma anche agli altri”. Lo ha detto il presidente della Regione

Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, in collegamento a Mattino cinque. “Che si sia preoccupati è naturale perché veniamo da oltre un anno dove l'incubo ci ha colpiti e non ci ha ancora lasciati - ha aggiunto Bonaccini -. Le cose stanno migliorando per fortuna, altrimenti non si parlerebbe di riaperture. I reparti Covid e di terapia intensiva stanno cominciando a scendere. La curva dei contagi è sotto l'1 nella quasi totalità delle regioni. Come Regioni abbiamo presentato all'unani-

mità al governo “una serie di richieste, buona parte delle quali sono state accolte”. La bella stagione e i vaccini sono un incoraggiamento ulteriore. “Ci sono ancora alcune settimane, riaprendo le scuole al 100% in presenza, aprendo attività che pure all'aperto permetto alle persone di ritrovarsi - ha concluso il presidente -. Ma come ha detto Draghi, il rischio calcolato va corso altrimenti rischieremo in una parte del paese di avere una disperazione sociale”.



ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Istituto Scolastici e riaperture al 100%, la preoccupazione dell'Associazione Nazionale dei Presidi Scuola, in classe 8 studenti su dieci

Da questo lunedì saranno 6 milioni e 850mila gli alunni fisicamente in aula sugli 8,5 milioni totali degli istituti statali e paritari, 8 su 10. Sono 291mila in più della scorsa settimana, tutti della Campania, che è uscita dalla zona rossa. Restano in fascia di massimo rigore Puglia, Sardegna e Valle d'Aosta, con 390mila alunni in didattica a distanza. In tutto saranno quasi un milione e 657 mila quelli ancora a casa in Dad la prossima settimana. Dal 26, invece, in zona gialla e arancione tutte le scuole saranno in presenza al 100%. In zona rossa le lezioni si svolgeranno in classe fino alla terza media (ora è fino alla prima), mentre alle superiori l'attività si svolgerà almeno al 50% in presenza. "Noi siamo favorevoli al rientro a scuola per tutti gli studenti, ma c'è una riflessione tecnica da fare: se sul piano vaccinale la situazione è migliorata, non è così sul trasporto pubblico-centrale per il rientro in presenza delle superiori-e per il problema degli spazi. In aggiunta il piano di screening non riesce a decollare, quindi qualche preoccupazione c'è". Così Antonello Giannelli, presidente dell'Associazione nazionale presidi



(Anp), intervenuto questa mattina ad Omnibus, su La7. "Tutto dipende dal rischio che possiamo accettare. L'importante è essere chiari. Basta che questo rischio sia chiaro per tutti - ha spiegato Giannelli - Bisogna dire alle scuole cosa devono fare nelle aule in cui non è possibile ospitare 30 studenti con un metro di distanza". Giannelli ha proposto quindi di lasciare alle scuole la possibilità di scegliere in quale percentuale consentire la didattica in presenza, "magari facendo entrare in classe il 75-80% - ha detto degli elementi di flessibilità sarebbero necessari". L'Associazione Nazionale Dirigenti Scolastici (Andis) segnala al Governo e al ministro dell'Istruzione che tra il personale scolastico e le famiglie

continua a diffondersi un "forte sentimento di preoccupazione e di ansia circa i possibili rischi connessi alla ripresa, dal prossimo 26 aprile, delle lezioni in presenza anche per le secondarie di II grado senza che siano stati predisposti servizi aggiuntivi e più efficaci interventi di prevenzione". Così l'Andis in una nota. A questo proposito, l'associazione ribadisce "la necessità e l'urgenza di emanare alcune misure indifferibili", come l'aggiornamento del protocollo di sicurezza (anche in relazione alla diffusione delle varianti COVID); la possibilità che siano i dirigenti a scegliere la percentuale di alunni da ammettere in presenza (a partire dal 50%); la somministrazione di tamponi periodici agli alunni e al personale della scuola; efficaci misure di tracciamento; linee guida unitarie all'indirizzo di ASL/USL; il completamento della vaccinazione del personale scolastico; aumento dei mezzi di trasporto scolastico; la gestione alla Protezione Civile e alle organizzazioni di volontariato il controllo sugli assembramenti all'entrata e all'uscita delle scuole e alle fermate dei mezzi pubblici.

Migranti, Lamorgese: "I flussi vanno gestiti e sottratti alla propaganda"

"I flussi migratori vanno necessariamente gestiti con uno sforzo corale che dovrebbe sempre essere sottratto alla propaganda". Lo afferma la ministra dell'Interno Luciana Lamorgese in una intervista a Leggo. "Il fenomeno è complesso e l'approccio corretto per individuare soluzioni adatte a governarlo passa per forza dall'interlocuzione costante con i Paesi di partenza e di transito dei migranti e con l'Unione europea - spiega -. Per questo presto andrò di nuovo in Libia e conto di ritornare in Tunisia anche con la commissaria Ue Johansson. Siamo inoltre impegnati a Bruxelles affinché l'Europa dia finalmente una grande prova di coesione, individuando, nel nuovo Patto Immigrazione e Asilo, un punto di equilibrio tra il principio di responsabilità e una effettiva solidarietà tra i Paesi membri". "Attualmente, nei centri di accoglienza sono presenti circa 9 mila immigrati in meno rispetto ad un anno fa. Nel 2020, nonostante il blocco dei voli causato per molti mesi dal lockdown, i rimpatri sono stati 3.847. Nei primi tre mesi e mezzo del 2021 le persone rimpatriate sono già 979, di cui 511 in Tunisia. Ed è sempre centrale anche il tema dei ricollocamenti dei richiedenti asilo sul quale continuo ad impegnarmi in sede europea: di recente, ad Atene, abbiamo sottoscritto con gli altri Paesi mediterranei del Forum Med5 - Grecia, Cipro, Malta e Spagna - un documento comune per chiedere alla commissione Ue di prevedere meccanismi



operativi di solidarietà sulla base delle Intese definite a Malta. Quegli accordi, del mese di settembre del 2019, avevano prodotto immediati effetti positivi anche se poi i trasferimenti nei Paesi europei sono stati sospesi a causa della pandemia. Sui ricollocamenti dei richiedenti asilo sbarcati sulle nostre coste non possiamo attendere i tempi lunghi della trattativa sul nuovo Patto europeo Immigrazione e Asilo" ha sottolineato. "La percezione del fenomeno migratorio è legata all'intensità della polemica politica e già da parecchi mesi, anche prima che scoppiasse la pandemia, alcuni sondaggi hanno evidenziato che le preoccupazioni degli italiani sono altre. Il ministero dell'Interno è impegnato tutti i giorni per evitare che le comunità locali più esposte ai flussi migratori siano penalizzate da una pressione eccessiva, soprattutto ora che la situazione è resa più complicata dalla diffusione del virus" ha concluso Lamorgese.

Ricerca e sperimentazione clinica ai tempi del Covid

Il farmacista ospedaliero di fronte ai nuovi scenari normativi europei e nazionali

Sta cambiando la legislazione di riferimento nell'ambito della sperimentazione clinica: cosa accadrà nei prossimi mesi? Il sistema della ricerca nell'ambito del farmaco potrà essere una base di rilancio scientifico e di investimenti? E come i professionisti - soprattutto i farmacisti ospedalieri - saranno coinvolti in questo "nuovo slancio"? Su questi temi si è confrontata la Società Italiana di Farmacia Ospedaliera e dei Servizi Farmaceutici delle Aziende Sanitarie-SIFO, che nei giorni scorsi ha realizzato il corso "Il farmacista di ricerca e il farmacista ricercatore: Istruzioni per l'uso", un evento che si inserisce nella progettualità SIFO di Alta specializzazione nell'ambito delle Sperimentazioni Cliniche. "L'argomento della ricerca e delle prossime tappe normative è di grande interesse per SIFO", precisa Arturo Cavaliere, presidente della Società. "Le modifiche importanti nel sistema dal Nuovo Regolamento Europeo rappresentano un passaggio epocale per il ruolo che viene attribuito nel nuovo quadro di riferimento al farmacista ospedaliero. Anche la legge Lorenzin, dal canto suo, darà un contributo prezioso ad accelerare i trials clinici a tutto vantaggio dei pazienti e del sistema delle cure. Oggi abbiamo circa 1100 clinical trial attivi: una mole imponente di sviluppo dalla quale si può ben comprendere che i farmaci innovativi sono la testimonianza principale che investire in ricerca è fondamentale per tutto il settore della

sanità. Anche e soprattutto per un Paese che, come spesso sottolinea il presidente Draghi, vuole ritrovare una sua competitività internazionale". Ma entrando nel merito del corso di Alta Specializzazione, occorre puntualizzare che il Regolamento Europeo 536/2014 ("Sulla sperimentazione clinica di medicinali per uso umano"), sarà attuativo entro il prossimo gennaio 2022, e costituirà un passaggio epocale nella gestione delle sperimentazioni cliniche, da quella nazionale a quella coordinata a livello europeo.

La SIFO come Società Scientifica ha la responsabilità di fornire ai Farmacisti Ospedalieri e Territoriali, tutte le informazioni, preparazioni e chiarificazioni necessarie e utili per essere pronti come categoria ad affrontare e superare in modo preciso questo momento epocale del mondo della Sperimentazione Clinica. Inoltre la Legge Lorenzin n.03/2018 ("Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali") spingerà a creare nel "Sistema Italia dei Comitati Etici e del mondo della Ricerca", una realtà sempre più congeniale per l'applicazione del Regolamento Europeo, puntando quindi a candidarsi a diventare uno degli hub europei per i trials. "In questo scenario", precisa Andrea Marinuzzi, responsabile scientifico dell'evento insieme a Piera Polidori e Roberto Langella, "L'intento formativo del Corso è stato quello di contribuire alla futura

gestione/realizzazione di una sperimentazione clinica in Italia da una parte cercando di comprendere come avverrà questo passaggio, e come saranno coinvolti i vari attori di sistema; dall'altra approfondendo le competenze, attitudini professionali e gestioni logistiche/cliniche ed amministrative richieste al farmacista ospedaliero. Nella visione sempre più ampia ed in linea con le più recenti GCP e GMP internazionali a questo professionista vengono infatti richieste competenze metodologico-statistiche, in particolare nella realizzazione di studi osservazionali, visto il vasto impatto terapeutico/clinico innovativo che si sta vivendo in questi ultimi anni". Nel corso proposto da SIFO sono state ben delineate le com-

petenze ed i ruoli di due figure cliniche complementari, quella del Farmacista di ricerca (il farmacista ospedaliero/territoriale che opera come componente/responsabile di segreteria scientifica, dell'Osservatorio regionale della sperimentazione clinica, e come responsabile della gestione logistiche/cliniche ed amministrative delle sperimentazioni profit) e quella del Farmacista Ricercatore (promotore di ricerca clinica, realizzando studi osservazionali di real Life/real work, in riferimento alle molteplici attività lavorative/professionali che il farmacista ospedaliero/territoriale quotidianamente svolge negli ambiti di appropriatezza, aderenza, farmacovigilanza, farmacoeconomia, qualità della Vita, counseling...).



Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC - 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it



Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Terremoto nel calcio, verso la Superlega europea

Per l'Italia Juventus, Milan e Inter, ma l'Uefa avverte:

“Finirete fuori da tutte le competizioni”. No anche dalla Fifa

La Superlega è realtà, 12 club creano un nuovo torneo europeo e scuotono il calcio del vecchio continente. Juventus, Milan e Inter fanno parte del nucleo fondatore della nuova competizione, che potrebbe prendere il via nel 2022 o, addirittura, nella prossima stagione. Il progetto vale 3,5 miliardi di euro come gettone d'ingresso complessivo per i 20 team che dovrebbero sfidarsi in 2 gironi. Il fatturato annuo dovrebbe raggiungere i 10 miliardi. La Uefa reagisce alle voci con un comunicato durissimo. “La Uefa, la Football Association e la Premier League, la federazione spagnola e LaLiga, la Fgc e la Lega A hanno appreso che alcuni club inglesi, spagnoli e italiani potrebbero pianificare l'annuncio della creazione di una cosiddetta Superlega chiusa”, afferma la confederazione europea. “Se questo dovesse succedere, ribadiamo che noi (Uefa, federazioni e leghe, ndr) rimarremo uniti nei nostri sforzi per fermare questo progetto cinico, basato



su interessi egoistici di pochi club in un momento in cui la società ha bisogno più che mai di solidarietà”, prosegue la Uefa. “Valuteremo tutte le misure disponibili ad ogni livello, giuridico e sportivo, per evitare che questo accada. Il calcio è bastato su una competizione aperta e sul merito sportivo, non può essere altri-

menti”. “Come già annunciato dalla Fifa e dalle 6 confederazioni, i club coinvolti verranno esclusi da ogni altra competizione a livello nazionale, europeo o mondiale e i loro giocatori potrebbero vedersi negata l'opportunità di rappresentare la propria Nazionale”, afferma ancora la Uefa, che invia un messaggio alle società francesi

e tedesche. “Ringraziamo i club in altri paesi, soprattutto i francesi e i tedeschi, che hanno rifiutato di iscriversi. Ci rivolgiamo a tutti gli amanti del calcio, tifosi e politici, per unirsi alla nostra lotta contro questo progetto, se dovesse essere annunciato. L'egoismo di pochi si è spinto troppo in là. Quando è troppo è troppo”.

Progetto School4Life: Enel coinvolge ottocento studenti di 15 istituti italiani

Sono 800 gli studenti di 25 scuole italiane che hanno aderito al progetto 'School4Life'. Nato dalla collaborazione del Gruppo Enel con ELIS, nell'ambito del programma di sostegno all'educazione di qualità (SDG 4) dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite, il progetto si propone una duplice finalità: da un lato far conoscere ai ragazzi le opportunità offerte dalla transizione energetica e orientarli verso i mestieri del futuro, offrendo loro un ventaglio di competenze al passo con i tempi. Dall'altro contrastare l'abbandono scolastico e la povertà educativa con un approccio metodologico basato sulla sperimentazione e sul learning by doing. Il progetto, inoltre, intende diffondere tra i giovani la consapevolezza dell'importanza degli SDGs (Sustainable Development Goals) ONU e far conoscere il contributo che le imprese possono dare in termini di sviluppo sostenibile. “Investire nell'educazione alla sostenibilità, nella formazione e nell'istruzione delle nuove generazioni è da sempre uno dei capisaldi dell'attività di Enel, oltre che uno dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU - commenta Filippo Rodriguez, Responsabile Sostenibilità Italia di Enel-School4Life - oltre a permettere a più di 800 ragazzi di conoscere le opportunità offerte da un modello di sviluppo sostenibile, contribuirà alla divulgazione degli obiettivi delle Nazioni Unite, a facilitare la comprensione degli aspetti di sostenibilità legati al business e a far emergere importanti competenze trasversali, contrastando l'abbandono scolastico e la povertà educativa”. “Il modello educativo ELIS cerca di mettere in relazione tre aspetti chiave: competenze specialistiche, apprendimento in assetto lavorativo e virtù umane - afferma Pietro Cum, Amministratore Delegato di ELIS -. Ma perché i giovani si aprano alla formazione, è necessario riuscire ad ispirarli, mettendoli in contatto con le professioni del futuro e facendo vivere loro delle vere esperienze sul campo. Questo progetto, che portiamo avanti al fianco di Enel nell'ambito delle attività di Sistema Scuola Impresa, crea un ponte tra scuola e azienda, con un focus particolare sui temi della sostenibilità.

Entrando nei laboratori, parlando con professionisti che fanno questo ogni giorno, i ragazzi possono toccare con mano l'importanza degli SDGs e decidere di costruire un percorso professionale che fino ad ora non avevano immaginato”. L'iniziativa, già partita in 15 istituti superiori, vede il coinvolgimento di esperti del gruppo Enel in qualità di maestri di mestiere, role model e mentor. I primi, opportunamente formati da ELIS insieme al corpo docente delle scuole coinvolte, hanno il mandato di avvicinare i ragazzi al mondo del lavoro. Dopo una parte teorica i maestri di mestiere Enel affiancheranno gli studenti in progetti concreti, che simulano sfide e problemi realistici, e costituiranno dei punti di riferimento per stimolare creatività ed espressione dei singoli talenti. I role model, con le loro testimonianze, avranno invece il compito di motivare e incoraggiare gli studenti; i mentor, infine, li accompagneranno in un percorso di sviluppo focalizzato su soft skills, trend digitali, diversity&inclusion, sostenibilità e innovazione, competenze irrinunciabili per un futuro sostenibile.

Nelle 10 scuole medie sarà invece la presenza di giovani ambassador delle scuole superiori affiancati dai role model Enel, a incoraggiare i ragazzi nell'intraprendere studi tecnici e percorsi innovativi indirizzati al mondo dell'energia. A chiudere il percorso una visita virtuale dell'azienda, per far conoscere da vicino ai giovani studenti il percorso verso la transizione energetica e l'innovazione sostenibile intrapreso da Enel.

Mar Nero, la Nato chiede alla Russia l'accesso ai porti ucraini

Verso l'area anche navi da guerra del Regno Unito

Acque agitate nel Mar Nero, infatti la NATO è preoccupata per i piani della Russia di limitare l'accesso a una serie di aree del Mar Nero, chiede il libero accesso ai porti ucraini sul Mar d'Azov, così come la libertà di navigazione, ha detto venerdì il portavoce della NATO Oana Lungescu. “Siamo preoccupati dai rapporti secondo cui la Russia intende limitare l'accesso a parti del Mar Nero e dello stretto di Kerch. Questa sarebbe una mossa ingiustificata e parte di un modello più ampio di comportamento destabilizzante da parte della Russia. Chiediamo alla Russia di garantire il libero accesso ai Porti ucraini nel Mar d'Azov e consentono la libertà di navigazione”, ha detto Lungescu in una nota. La “militarizzazione in corso” da parte della Russia della Crimea, del Mar Nero e del Mar d'Azov sono ulteriori minacce all'indipendenza dell'Ucraina dall'Ucraina e minano la stabilità della regione più ampia, ha aggiunto la dichiarazione. Il 14 aprile, il dipartimento di navigazione e oceanografia del ministero della Difesa russo ha dichiarato che dalle 21:00 del 24 aprile alle 21:00 del 31 ottobre, il diritto di passaggio nelle acque territoriali russe in tre regioni del Mar Nero è stato sospeso per le navi da guerra straniere e per le navi di altri stati. Allo stesso tempo, è stato sottolineato che le zone previste per la chiusura non interferirebbero con la navigazione attraverso lo stretto di Kerch, inoltre, si trovano tutte all'interno delle acque territoriali della Russia. Inoltre navi da guerra della Royal

Navy britannica salperanno per il Mar Nero a maggio in solidarietà con Kiev in mezzo a un'escalation della crisi ucraina, riferisce il Sunday Times. Fonti navali hanno riferito al Sunday Times che un cacciatorpediniere di tipo 45 armato di missili antierei e una fregata di tipo 23 antisommergibile si separerà dal gruppo di trasporto della Royal Navy nel Mediterraneo e si dirigerà attraverso il Bosforo nel Mar Nero il mese prossimo. I jet stealth RAF F-35B Lightning e gli elicotteri da caccia ai sottomarini Merlin saranno pronti sull'ammiraglia del gruppo di lavoro, il vettore HMS Queen Elizabeth, per supportare le navi da guerra nel Mar Nero, scrive il quotidiano, specificando che l'esibizione di forza al largo della costa L'Ucraina, ha lo scopo di dimostrare solidarietà a Kiev e agli alleati della NATO. Il presidente russo Vladimir Putin e il suo omologo americano, Joe Biden, hanno parlato al telefono dell'Ucraina martedì. Biden ha detto di essere preoccupato per la Russia che ammassa truppe vicino al confine e ha chiesto a Mosca di allentare le tensioni con il suo vicino. La Russia sostiene che il movimento delle truppe mira a garantire la sicurezza nazionale in risposta alla formazione della NATO vicino ai confini della Russia. Il 14 aprile, il dipartimento di navigazione e oceanografia del ministero della Difesa russo ha pubblicato un bollettino in cui si afferma che dal 24 aprile al 31 ottobre non ci sarà alcun passaggio attraverso il mare territoriale della Russia per navi da

guerra straniere e altre navi statali in tre aree d'acqua del Mar Nero. Il bollettino ha rilevato che le zone di cui è prevista la chiusura non impediranno la navigazione attraverso lo stretto di Kerch e si trovano nelle acque territoriali della Russia. Il ministero degli Esteri ucraino ha presentato una protesta a Mosca per la chiusura e l'ha definita una violazione delle norme e dei principi del diritto internazionale, poiché l'Ucraina ha il diritto di effettuare spedizioni regolari in queste aree del Mar Nero. In particolare, lo stesso Stretto di Kerch e il percorso per raggiungerlo, secondo il bollettino del ministero russo, non fanno parte delle vie marittime che dovrebbero essere chiuse. Il ministero degli Esteri russo ha dichiarato giovedì che i paesi membri della NATO con le loro azioni provocatorie stanno aggravando la situazione intorno all'Ucraina, che non rientra nell'area di responsabilità dell'alleanza, e stanno alimentando lo stato d'animo per “una sorta di vendetta militare”. Il ministro degli Esteri turco Mevlut Cavusoglu ha confermato che gli Stati Uniti hanno annullato il passaggio di due cacciatorpediniere attraverso il Bosforo nel Mar Nero. Il Pentagono, tuttavia, ha rifiutato di confermare o smentire i rapporti secondo cui Washington ha annullato lo spiegamento delle sue navi da guerra nel Mar Nero per non insipire le tensioni con Mosca. Secondo un portavoce del Pentagono, attualmente non ci sono mezzi navali statunitensi nel Mar Nero.

in Breve

Clima, Repubblica Popolare cinese e Stati Uniti pronti a cooperare
Gli Stati Uniti e la Cina annunciano il loro impegno a cooperare per far fronte ai problemi legati ai cambiamenti climatici. E' quanto si legge in una dichiarazione congiunta dei due paesi che arriva dopo la visita dell'inviato speciale degli Usa per il clima, John Kerry a Shanghai in Cina e in vista del vertice mondiale sul clima previsto per il 22 aprile negli Stati Uniti. "Gli Stati Uniti e la Cina si sono impegnati a cooperare tra loro e con altri paesi per affrontare la crisi climatica, che deve essere affrontata con la serietà e l'urgenza che richiede", si legge in una dichiarazione congiunta degli Stati Uniti e della Cina. In particolare nella dichiarazione congiunta si parla del "rafforzamento" dell'attuazione degli Accordi di Parigi e della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici. Su iniziativa del presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, il vertice del 22 aprile è un tentativo di allontanarsi dalle precedenti politiche ambientali portate avanti dal precedente presidente degli Usa, Donald Trump, e di rafforzare un'alleanza internazionale con "Le principali economie mondiali per affrontare la crisi climatica". Tra gli invitati al vertice ci sono 40 leader da tutto il mondo, compreso il presidente cinese Xi Jinping.

Una nuova rotta ferroviaria collegherà la Cina all'Europa

Il trasporto merci Cina-Europa potrà avvalersi di una nuova rotta ferroviaria che incrementerà i volumi e velocizzerà i tempi di viaggio. La linea collega Changsha, capoluogo della provincia di Hunan della Cina centrale, e Kiev, capitale dell'Ucraina. Il primo treno merci su questa rotta è partito da Changsha per Kiev, con 50 vagoni carichi di mobili, generi alimentari, macchinari, attrezzature, beni di prima necessità e altre merci. Il treno dovrebbe arrivare a Kiev in soli 17 giorni, accorciando notevolmente i tempi di trasporto delle merci tra la provincia cinese e l'Ucraina rispetto ai 45 giorni necessari via mare. Da Changsha sono state inaugurate 10 rotte Cina-Europa per treni merci, collegando quasi 30 città in 13

Russia e Cina hanno ormai entrambe più sistemi d'arma ipersonici in uso o sviluppo avanzato, mentre gli USA non ne hanno nessuno

Gli Stati Uniti pronti ad impiegare missili Sm6 della Us Navy contro i vettori ipersonici

Russia e Cina hanno ormai entrambe più sistemi d'arma ipersonici in uso o sviluppo avanzato, mentre gli Stati Uniti non ne hanno nessuno. Le armi apparentemente inarrestabili viaggiano più velocemente di Mach 5, o circa 3.800 miglia all'ora. Un alto funzionario del Pentagono ha detto mercoledì scorso che l'Agenzia per la difesa missilistica sta preparando un test in cui un missile standard (SM) -6 tenterà di abbattere un finto missile ipersonico entro la fine dell'anno. Le armi ultraveloci sono notoriamente difficili da rintracciare e più difficili da abbattere. Il direttore della ricerca e la tecnologia, Barbara McQuiston, come riporta l'agenzia Sputnik, ha dichiarato al comitato di difesa del Senato che l'MDA e la Marina degli Stati Uniti avevano già individuato indizi promettenti poiché il missile SM-6 potrebbe abbattere "un bersaglio rappresentativo della minaccia di manovra avanzata" - una capacità che i tecnici intendono testare entro la fine dell'anno sviluppare nel 2024. "Stiamo anche lavorando con l'Agenzia di difesa missilistica per accelerare una capacità di sconfitta a strati completa contro le armi ipersoniche tattiche avversarie, inclusa la difesa cinetica nelle fasi terminale e di planata del volo".



La Zona di Guerra o "minaccia di manovra avanzata" è il gergo del Pentagono per un veicolo di planata a spinta ipersonica, il dispositivo ultra-manovrabile non alimentato che consegna agilmente la testata al suo bersaglio dopo essere stato accelerato oltre Mach 5 da un motore a razzo. Le armi ipersoniche sono notoriamente difficili da individuare e rintracciare. L'attuale sistema a infrarossi basato sullo spazio che il Pentagono utilizza per individuare i lanci di missili balistici funziona individuando il calore intenso dei loro motori a razzo, che si staglia contro il calore di fondo della Terra. Tuttavia, i missili ipersonici non usano i loro motori a razzo per quasi tutto il tempo dei missili balistici, dando ai satel-

liti meno tempo per capire la loro traiettoria prima che il motore si spenga e il veicolo non alimentato "si raffreddi", scoprendo dalla vista a infrarossi. Per colmare questo pericoloso buco nelle difese statunitensi, la Space Force ha stipulato un contratto per una nuova generazione di satelliti a campo visivo ampio e medio. È possibile che i radar sui sistemi missilistici antibalistici statunitensi, come il Patriot e il THAAD, possano tracciare anche armi ipersoniche. Tuttavia, una cosa è individuare un missile ipersonico, un'altra è abbatterne uno. Sergei Surovikin, comandante delle forze aeree spaziali russe, ha detto che il prossimo sistema di difesa aerea S-500 Prometheus sarà in grado di abbattere armi ipersoniche e ha osservato che "una certa quantità di modifiche" consentirebbe i sistemi missilistici S-400 Triumf e 9K37 Buk di farlo. Per costruire un missile antiipersonico, però, bisogna prima costruire un altro missile ipersonico, e i risultati degli Stati Uniti lascerebbero molto a desiderare. All'inizio di questo mese, il primo lancio di prova ritardato e tanto atteso dell'AGM-183A Air-Launched Rapid Response Weapon (ARRW), non è avvenuto dopo che il missile non è riuscito a separarsi dal suo aereo genitore. Sarebbe

stato il primo test di armi ipersoniche degli Stati Uniti. Nel frattempo, Russia e Cina hanno già diversi missili ipersonici in servizio o in fasi avanzate di sviluppo. Le attuali versioni dell'SM-6 in uso hanno una velocità massima di circa 3.500 miglia all'ora, ma secondo The War Zone, i missili Block IB stanno ricevendo un sostanziale aggiornamento del motore che potrebbe spingerli a una velocità ipersonica. La Russia ha uno dei pochi radar in grado di localizzare un'arma ipersonica. Secondo il Barents Observer, il radar ad altissima frequenza Rezonans-N è in grado di rilevare veicoli in planata ipersonica fino a 372 miglia di distanza. Detto questo, se un missile nell'arsenale degli Stati Uniti potesse abbattere un'arma ipersonica, sarebbe l'SM-6. Notoriamente versatile, quello che era stato originariamente progettato come missile di difesa aerea è stato adattato ai compiti missilistici antibalistici e può persino colpire bersagli di superficie. Un altro missile della famiglia SM, l'SM-3, è stato persino utilizzato per abbattere un satellite nel 2008. A novembre, l'esercito americano ha annunciato che stava adattando l'SM-6 in una versione lanciata a terra per coprire le esigenze di attacco a medio raggio. (AGC GreenCom)

Paesi. Quest'anno da Changsha sono partiti 171 treni merci l'anno nella tratta Cina-Europa, con un aumento dell'83,87%.

Incredibile avvistamento di una balena grigia nel Golfo di Napoli

Una balena grigia è stata avvistata più volte negli ultimi due giorni nel Golfo di Napoli. L'esemplare di *Eschrichtius robustus* è stato avvistato in Penisola Sorrentina, nell'Area marina protetta Punta Campanella, e nel mare dei Campi Flegrei, sul lato opposto del golfo, prima al largo di Pozzuoli e poi nel porto di Baia. Secondo gli esperti dell'Amp (area marina protetta) Punta Campanella potrebbe trattarsi dello stesso cetaceo segnalato tre giorni

fa a Ponza. Un avvistamento più unico che raro e dalla "rilevanza scientifica notevole", dato che la balena grigia "vive nell'Oceano Pacifico orientale, tra la California e l'Alaska. Resta da capire - spiega l'Amp Punta Campanella - come e per quali motivi si possa trovare nel Mediterraneo. La prima, dopo secoli, era stata avvistata nel 2010 al largo di Israele. Poi soltanto due altri sporadici avvistamenti, uno in Spagna e uno più recente, probabilmente dello stesso esemplare, in Marocco. Potrebbero essere i cambiamenti climatici, con lo scioglimento dei ghiacci artici, la causa che ha permesso questa incredibile migrazione". Gli esperti spiegano che è "fondamentale in questo momento segnalare qualsiasi avvistamento del-

l'esemplare, che appare denutrito e molto magro". In caso di avvistamento, sottolineano, "ricordiamo di mantenere una distanza di circa 100 metri, di non interferire con l'animale e di contattare subito le autorità a cominciare dalla Capitaneria di Porto con il numero verde 1530".

Arrestato a Santo Domingo il superlatitante, Luciano Scibilia

È stato arrestato e condotto in Italia il latitante Luciano Scibilia, fermato a Santo Domingo con l'accusa di violenza sessuale su minori. Il 74enne, condannato a cinque anni e due mesi di reclusione, era l'unico latitante italiano inserito nella lista Europol dei 19 "sex offender" più ricercati a livello internazionale. L'uomo violentava minorenni fin-

gendosi una psicoterapeuta in grado di curare qualsiasi malattia. Scibilia approfittava anche dell'amicizia che alcune ragazze avevano con la figlia della partner, abusando sessualmente di loro con la scusa di sottoporle a trattamenti terapeutici. L'uomo è stato fermato venerdì nella Repubblica Dominicana al termine di una complessa attività d'indagine svolta dallo Scip (Servizio per la cooperazione internazionale di polizia) insieme agli uomini della Questura di Roma. Il latitante si trovava a Samaná, località a 200 chilometri a nord dalla Capitale. Scibilia viveva da molti anni a Samaná con una donna del posto e i suoi quattro figli, tre bambine e un bimbo. Nonostante fosse ricercato, era rimasto attivo su Facebook e perce-

piva regolarmente la pensione tramite una donna che provvedeva a ritirarla a Roma a suo nome e a inviargli il denaro.

Imperia: prima uccide la moglie e il cane e poi si riaddormenta

Un uomo di 81 anni ha ucciso la moglie, di 80, e il cane nel loro appartamento a Rocca Nervina, nell'entroterra di Ventimiglia (Imperia). L'anziano avrebbe sgozzato la donna e l'animale poco prima dell'alba. La coppia sarebbe stata protagonista di un litigio nella serata di domenica, ma la vicenda è ancora in corso di ricostruzione da parte dei carabinieri. Sembra che l'uomo, dopo aver ucciso la consorte, si sia rimesso a dormire accanto al corpo.


CENTRO STAMPA ROMANO

★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ **Progetti grafici**
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ **Stampa riviste e cataloghi**

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219





Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



Our hotel will have the pleasure of hosting you during your tourist or business stays in comfortable rooms equipped with wi-fi, LED TV, air conditioning and panoramic balconies for your relaxation.

Cucina romana

Specialità di carne e pesce



*Antica Locanda
del
Cavallino Bianco*

Grande salone e veranda panoramica

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Per chiudere in bellezza, potrete soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo



www.anticolocandacavallinobianco.com



06 9952264
337 740777 - 333 4140185

Piazza Risorgimento, 7 - 00052 **CERVETERI** (Roma)

follow us on  

La ricetta segreta della longevità

di Giuseppe Pulina

Scrivete Elias Canetti che «se l'uomo ha una grande fortuna, può raggiungere l'età del secolo», per poi sostenere, poche righe oltre e nello stesso libro, che chi riesce in questa impresa altamente improbabile guadagnerà una considerazione fatta di stupore e curiosità. In effetti, la longevità di un centenario viene sempre vista, soprattutto nel mondo occidentale, come un evento prodigioso ed eccezionale. Secondo Canetti, potrebbe dipendere anche dall'ancestrale passione per i numeri tondi e dall'habitus cerebrale di far sempre di conto sulla base del sistema decimale che struttura la mentalità calcolatrice dell'uomo contemporaneo. Sta di fatto che, di fronte allo spettacolo vivente di uomini e donne che invecchiano come querce, la meraviglia (e forse anche l'invidia) è più che giustificata.

Motivo che spiega l'interesse che circonda gli studi di Gianni Pes, medico e amateur genealogista, e Michel Poulain, demografo belga, che con i loro studi sulla longevità hanno fatto affiorare alla superficie l'esistenza di quelle che sempre più comunemente vengono chiamate "zone blu". Così sono dette quelle regioni del pianeta in cui la speranza di vita è significativamente più alta della media. Tanto significativamente da far sì che di zone blu vere e proprie se ne possano contare meno delle dita di una mano.

In effetti, sono quattro e per visitarle tutte bisognerebbe girare in lungo e in largo per il pianeta: dall'Europa all'America centrale, facendo tappa però anche in Giappone. Si tratta in molti di casi di isole (Sardegna, la greca e mitica Icaria e Okinawa, la più esotica delle isole giapponesi), ma l'elenco comprende anche Nicoya,



in Costa Rica. Negli ultimi anni gli studiosi hanno focalizzato l'attenzione anche su Loma Linda, contea di San Bernardino, in California. Insomma, là dove la speranza di vita degli abitanti di una determinata regione diventa longevità, il bravo demografo non manca di prendere in esame il caso. Sino ad ora, però, le zone blu, i luoghi del pianeta in cui è possibile certificare la longevità come fenomeno reale non sono tanti.

Ma che cosa si deve intendere per "longevità"? Sulla base di quali standard è possibile accertarla? È chiaro che la presenza di un centenario non è sufficiente, così come sarà ovvio che quel che conta è alla fine il puro dato statistico, la cui oggettività non si presta a interpretazioni dissonanti. Quel che è interpretabile è semmai la serie di variabili che possono spiegare il fenomeno.

Un caso di longevità degna di studio è, ad esempio, la storia degli abitanti di Villagrande Strisaili, paese dell'Ogliastra, in Sardegna. «Se negli Stati Uniti troviamo un centenario ogni diecimila nati, in questo paese della Sardegna centrale che di abitanti ne fa poco più di tremila, accade che venga al mondo per così dire un centenario ogni settanta neonati». L'esempio, chiaro e illuminante, è proposto dal professore Gianni Pes, docente della Facoltà di Medicina dell'Università di Sassari. I suoi studi sugli anziani del centro della Sardegna hanno richiamato l'attenzione del National Geographic che ha deciso di sostenerli, estendendoli anche ad altre parti del pianeta. E così, con quello che è poi diventato il suo inseparabile compagno di viaggi, il settantacinquenne belga Michel Poulain, ha girato il mondo per scoprire

l'esistenza di altre zone blu. Pes tiene a precisare che la longevità ha nel fenomeno dei centenari solo una delle sue espressioni, di sicuro, però, una delle più intriganti. Ciò che importa è cogliere la specificità del fenomeno e provare a indagarne le cause, andando magari alla ricerca della ricetta, a quel punto non più segreta, della longevità. Per intendere meglio la questione ci serviamo di un altro esempio dello studioso sardo. «La popolazione italiana residente è costituita da un 3% di novantenni. A Villagrande questo dato arriva al 10%. Numeri alla mano, ciò significherebbe che se nascessi a Villagrande, avrei, rispetto all'italiano medio, la possibilità tre volte tanto di diventare novantenne».

Ma perché proprio a Villagrande Strisaili o Urzulei e non in un altro

centro della Sardegna? Lo studio delle altre zone blu servirà per capire se ci sono dei fattori comuni capaci di spiegare come, a pochi chilometri da certi paesini dell'Ogliastra, l'età media degli abitanti sia decisamente meno alta. Verrebbe da chiedere se, ottenendo la cittadinanza di Urzulei o Villagrande, respirando l'aria di chi vi risiede da quando è nato, osservando le stesse consuetudini alimentari, si possa entrare nel club dei potenziali centenari. La risposta è, ovviamente, no. «Al limite - spiega Gianni Pes - bisognerebbe nascere a Villagrande, perché quelli che contano sono gli eventi precoci dell'esistenza; solo questi possono aiutarci a capire la longevità. Questa andrebbe respirata abbastanza presto, serve tutta una rete sociale intorno, famiglie con più generazioni che si prendono cura le

une delle altre, una vera comunità di villaggio».

Ma qual è il segreto? Perché un ogliastrino vive più della media? «Potremmo dire perché ha fatto il pastore per tutta una vita, e sarebbe una spiegazione in qualche modo plausibile, eppure insufficiente. Sarà per l'alimentazione? Prima non si usava l'olio di oliva, troppo costoso, ma lo strutto, considerato meno salutare. Insomma, i nostri vecchi non mangiavano secondo i dettami della dieta mediterranea, ma erano grandi camminatori». Dovevano esserlo perché l'Ogliastra non abbonda di terreni pianeggianti. «Nel Campidano, domina la pianura e la longevità è molto più bassa». Sono solo associazioni, incroci di variabili, spunti e ipotesi suggestive per nuove possibili comparazioni di dati, ma dimostrano che se la longevità ha una sua ricetta, questa è ancora ben lontana dall'essere definita in tutti i suoi ingredienti.

«È fuor di dubbio che il secolo ha la giusta estensione per la nostalgia dell'uomo. Infatti, se l'uomo ha una grande fortuna, può raggiungere l'età del secolo; è una cosa che ogni tanto succede, benché sia improbabile. I pochi che sono veramente riusciti a vivere così a lungo sono circondati dallo stupore degli altri, che su di essi raccontano una quantità di storie.

Nelle antiche cronache questi uomini figurano con nomi e professioni in appositi elenchi. Di loro ci si occupa ancor di più che degli uomini molto ricchi. Non è escluso che dopo l'introduzione del sistema decimale sia stato proprio l'ardente desiderio di vivere cent'anni a conferire al secolo la sua posizione preminente» (Elias Canetti, La coscienza delle parole, Adelphi, Milano 1984).

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

Colleferro, Mattia (PD): “Ancora il branco che attacca”

“La violenza non può essere la risposta ai bisogni delle giovani e dei giovani”

“La notizia dell’aggressione di un ragazzo minorenni in pieno giorno a Colleferro di ieri pomeriggio è sconcertante. Di nuovo scontri senza movente tra giovani, di nuovo il branco contro il singolo. La vittima, un minore aggredito in pieno giorno, sembra essere fuori pericolo, ma dobbiamo rimanere vigili. Esprimo la massima vicinanza al ragazzo, alla sua famiglia e ai Sindaci di Segni e Colleferro, Piero Cascioli e Pierluigi Sanna che hanno mostrato ancora una volta come la collettività può reagire unita di fronte alla brutalità”. Così in una nota Eleonora Mattia, Presidente IX Commissione in Consiglio regionale, in riferimento all’aggressione di un minore da parte di 3 giovani nel pomeriggio di ieri a Colleferro, in provincia di Roma. “La ferita della morte di Willy è ancora aperta nella comunità e quanto accaduto ieri conferma che questi episodi di ingiustificabile e incomprensibile violenza debbano



mettere in moto una seria riflessione su quello che sta succedendo tra i nostri giovani. La pandemia ha sicuramente esasperato dinamiche già presenti nella società, ma senza scuola, sport, spazi culturali e di socialità, la violenza non può diventare l’unica risposta ai bisogni dei ragazzi e delle ragazze. Se non saremo in grado di rimettere al centro del dibattito politico i giovani

e le giovani, il loro presente e futuro, rischiamo di perdere un’intera generazione nella banalità del male.”

Colleferro, Tidei (Iv): “Vicina al sindaco Sanna, una rete di prevenzione sul territorio”
“Sono ore difficili per Colleferro. La vicenda di Lorenzo, il 17enne aggredito da due coetanei, getta sconcerto e paura in una comunità

già scossa l’estate scorsa dal pestaggio e dall’uccisione di Willy Monteiro Duarte. Voglio esprimere tutta la mia vicinanza ai familiari di Lorenzo e a tutta la comunità di Colleferro. E in particolare al sindaco Pierluigi Sanna, che si trova a gestire una situazione complessa e delicata. Per questo credo sia necessario non solo esprimere un sentimento di vicinanza, ma anche offrire la disponibilità delle istituzioni, locali e nazionali, per costruire e rafforzare una rete di prevenzione che deve agire a tutti i livelli. La pandemia ha accresciuto il senso di solitudine e di smarrimento di tutti, ma soprattutto dei giovani. Fenomeni di violenza come quelli che hanno riguardato Lorenzo vanno contrastati innanzitutto assicurando il corso della giustizia, ma vanno prevenuti attraverso la prevenzione, sociale e culturale”. Lo dichiara, in una nota, la consigliera regionale del Lazio Marietta Tidei (Italia Viva).

Protopapa Area PMI: “Ripartire in estate ha poco senso, i dati degli anni passati lo confermano”

Palestre verso la riapertura, ma...

A Roma come nel resto d’Italia le palestre riapriranno dal 1 giugno. Una data che da una parte galvanizza i titolari, dall’altra ridimensiona un entusiasmo frenato dal fatto che, staccamente, escludendo il periodo del Covid, le palestre registrano una riduzione di iscritti del più 50% nei mesi da metà di giugno a fine settembre. “Tutto questo - racconta Protopapa di Area PMI - in parte è generato dal fatto che ci troviamo vicini al mare e quindi è fisiologico che rispetto al nord Italia ci sia meno frequentazione della palestra. Il che significa che a Roma e provincia aprire le palestre a giugno è solo una spesa senza ritorni economici”. Piena condivisione anche dei gestori, per i quali è inutile riaprire a giugno. “Almeno per quanto riguarda noi che ci troviamo a Cerveteri in una zona di mare - afferma Novella Conti - le persone sono attratte dalle spiagge e il sole e non dalle palestre. E’ un dato questo extra pandemia, nella normalità registriamo riduzioni di iscritti del 60%, che vorrebbe dire: riaprire a giugno non porterebbe nessun vantaggio. Stesso discorso per la piscina, a metà di maggio non ha senso riaprire quando si smontano le strutture per affrontare la parte estiva. Ritengo che è solo un palliativo a consolarci, che di fatto prolunga la nostra astinenza che dura da oltre un anno”. Salgono i numeri delle palestre in dirittura di chiusura definitiva. “Non basta dire riaprite dal 1 di giugno - incalza Protopapa - servono sostegni commisurati alle gravi perdite subite dai gestori tra le categorie fortemente penalizzate e con un futuro molto incerto”.



Magi (Medici di Roma): “La situazione migliora ma non siamo fuori pericolo”

“Dai dati che ci arrivano sulle terapie intensive sembra esserci un’alternanza: alcuni giorni aumentano, altri diminuiscono. I ricoveri, invece, stanno sicuramente lievemente scendendo. In linea generale la situazione sembrerebbe in miglioramento, però non possiamo dire di essere fuori pericolo”. Lo ha detto il presidente dell’Ordine dei medici di Roma, Antonio Magi, nel corso di un’intervista rilasciata all’agenzia Dire. “Il mio timore è che ci possa essere un ‘liberi tutti’ - ha proseguito Magi - sto vedendo in questi giorni a Roma un traffico incredibile, sembra che si stiano tutti preparando a ‘riuscire’ tranquillamente, come se il Covid fosse finito, ma non è così. È in questo modo rischiamo di fare lo stesso errore dello scorso anno, vorrei che le persone fossero attente. Ci vuole prudenza”. A livello nazionale, intanto, si comincia a parlare di ‘riaperture’ tra fine aprile ed inizio maggio. “In ambito sanitario non posso che chiedere prudenza - ha commentato Magi - ma mi rendo anche conto del problema economico, alcuni hanno problemi persino a mangiare e anche questo potrebbe



diventare un altro problema successivo di natura sanitaria. La parte sanitaria non si concilia purtroppo con quella economica”. Le riaperture, secondo il presidente dei medici capitolini, vanno fatte “in base ai dati che noi abbiamo”, ma nel momento in cui queste aperture si faranno è importante che “il governo controlli veramente e che le pene siano esemplari, nel senso che se ci sono delle regole da seguire che ti permettono di ricominciare a lavorare con gradualità queste regole vanno rispettate, altrimenti si dovrebbe secondo me arrivare persino alla sospensione delle licenze. Bisogna essere duri sotto questo aspetto, altrimenti non ne usciamo”, ha concluso.

“Eccellenza italiana” di Assotutela in memoria del giudice Falcone

C’è grande attesa per la nuova edizione del “Premio Assotutela 2020/21 per le Eccellenze Italiane”, che si svolgerà il prossimo 27 maggio, presso la scuola di Formazione e aggiornamento della Polizia Penitenziaria “Giovanni Falcone”, situata in via di Brava 99, a Roma. L’iniziativa quest’anno avrà un significato particolarmente simbolico e sociale poiché cadrà a ridosso dell’anniversario dell’uccisione del compianto giudice Falcone da parte della Mafia Siciliana e si svolgerà nel piazzale antistante la teca in memoria di un vero e proprio martire dello Stato

Italiano. Come ormai tradizione, dunque, torna l’attesa kermesse, fortemente voluta e organizzata dall’associazione del presidente, Michel Emi Maritato, e che attribuisce un riconoscimento a tutti quei personaggi che nell’anno appena passato si sono contraddistinti, per meriti e competenze, nel mondo della ricerca, dello sviluppo, della cultura, del sociale, dell’economia, della politica e della beneficenza, al fine di portare avanti lo sviluppo e il rilancio della nostra nazione. Un paese, l’Italia, che sta attraversando una complicata crisi pandemica ma che è composta

da tante persone che credono nel sogno e nella opportunità di cambiare il sistema Paese e farla ritornare allo splendore di un tempo. Il riconoscimento “Eccellenza Italiana” di Assotutela verrà consegnato dal presidente Maritato mentre conduttori di eccezione dell’evento saranno i noti e apprezzati giornalisti, Giovanni Lucifora e Fabio Camillacci. Prevista la partecipazione di autorevoli esponenti del mondo istituzionale, militare, politico, culturale, sociale e non solo: oltre cinquanta le personalità che quest’anno saranno Eccellenza Italiana.



Collegamenti sicuri a piedi o in bicicletta verso 17 istituti Parte il 20 aprile nella Capitale la campagna "Strade Scolastiche"

Martedì 20 aprile comincia la sperimentazione legata alla campagna nazionale "strade scolastiche", un progetto che riguarda almeno 17 istituti della Capitale. Obiettivo è realizzare aree delimitate e sicure intorno alle scuole, così da consentire a tutti di raggiungerle anche a piedi o in bicicletta, riducendo allo stesso tempo l'inquinamento nei pressi degli istituti. L'intervento prevede la pedonalizzazione temporanea del tratto di strada in prossimità dell'ingresso della scuola interessata almeno una volta a settimana, durante l'orario di entrata e uscita degli studenti. Il progetto rientra nelle previsioni del decreto legge n. 76 "Rilancio", convertito in legge 120/2020, che ha introdotto le "zone scolastiche urbane". In queste aree saranno consentite la circolazione e la fermata dei mezzi di trasporto pubblico di linea, del trasporto scolastico e dei veicoli adibiti al trasporto di persone con disabilità. "Sicurezza stradale, tutela della salute pubblica e accessibilità sono le parole chiave di questa campagna promossa da associazioni ambientaliste, genitori e pediatri in tutta Italia. Sono temi divenuti ancora più importanti nel corso dell'emergenza sanitaria. Favoriamo così una mobilità sostenibile e sicura, migliorando la qualità della vita di studenti e docenti e arginando inoltre le condizioni di sosta illegale che spesso si verificano fuori dagli istituti", dichiara la sindaca Virginia Raggi. La sperimentazione, che potrà essere estesa ad altri istituti in base alle loro disponibilità, rappresenta anche il primo passo verso la realizzazione di interventi definitivi che



riguarderanno tre tipologie di progetti di strade scolastiche: quelle in cui sarà possibile una pedonalizzazione permanente, quelle dove saranno previste pedonalizzazioni temporanee continuative nel tempo, con piccoli interventi di arredo urbano e segnaletica e, infine, le vie in cui invece sono possibili solo progetti di modera-

zione della velocità e aumento della sicurezza stradale. "La sperimentazione ci permetterà di raccogliere gli indirizzi da parte delle scuole, quindi di avviare l'iter per la realizzazione di progetti partecipati, con l'obiettivo di rendere maggiormente sicure le aree di accesso agli istituti e garantire un maggiore contrasto alla

sosta illegale. Stiamo inoltre provvedendo alla diffusione di materiale informativo, così da sensibilizzare insegnanti e genitori su temi prioritari per il futuro delle nostre città quali la tutela dell'ambiente e della salute e la sicurezza stradale", aggiunge il vicesindaco con delega alla Città in Movimento Pietro Calabrese.

Ztl, ok all'ingresso temporaneo di veicoli per il trasporto merci per il 'food delivery' e furgoni onlus

Via libera al rilascio dei permessi per la circolazione temporanea nelle zone a traffico limitato del Centro Storico e del rione Trastevere, a favore delle imprese e aziende che svolgono attività di food delivery e onlus impegnate nel sociale. La Giunta Capitolina ha approvato la delibera sulla revisione delle discipline di accesso dei veicoli immatricolati come autocarri alle Ztl Centro Storico, Trastevere e Mercè. Il provvedimento prevede che i veicoli interessati possano accedere e circolare nelle Ztl Centro Storico e Trastevere dalle ore 12.00 alle ore 15.00, nelle sole giornate o nei periodi in cui siano in vigore le misure corrispondenti alla sola fascia arancione, così come disciplinate in contrasto al Covid-19. I permessi avranno decorrenza immediata e potranno essere richiesti fino al 30 giugno 2021, con scadenza fissata al 31 dicembre 2021. "Con questo provvedimento vogliamo soste-

nere i ristoranti che hanno sede all'interno della Ztl, tra i più colpiti dalla crisi a causa della diminuzione dei turisti, e gli operatori del food delivery. Inoltre abbiamo consentito l'ingresso anche a chi fa le consegne per le onlus che si occupano di fare beneficenza. Una misura in più per facilitare il lavoro di chi opera in prima linea, soprattutto durante l'emergenza", afferma la sindaca Virginia Raggi. "La crisi economica che ha colpito gli operatori della ristorazione non ha precedenti. Attraverso l'ascolto delle loro istanze, vogliamo dare una risposta concreta per sostenere il comparto. Apprendo i varchi alle categorie del food delivery, aumentiamo le possibilità di business e agevoliamo i lavoratori che, in tempi di restrizioni dovute al virus, durante la presenza in ufficio, potranno almeno approfittare della consegna a domicilio da parte di imprese di ristorazione, mensa, gelaterie e pasticcerie aventi sede anche fuori dalla Ztl", dichiara l'assessore allo Sviluppo Economico, Turismo e Lavoro, Andrea Coia. "Questo provvedimento è mirato a incentivare la consegna a domicilio dei prodotti alimentari nei periodi dell'attuale emergenza sanitaria, in cui l'asporto è l'unica alternativa alla chiusura della ristorazione negli orari del pranzo. Obiettivo è sostenere gli operatori che, rispetto alla fase pre-pandemica, si ritrovano senza sufficienti flussi turistici o di lavoratori locali e che devono organizzarsi, quindi, con mezzi dediti alle consegne a domicilio, anche accedendo alle ZTL Centro Storico e del rione Trastevere", dichiara il vicesindaco con delega alla Città in Movimento Pietro Calabrese.

Mancato rispetto delle normative anti-Covid, chiusi dai CC due ristoranti e sanzionati 16 clienti

I Carabinieri di Roma continuano a vigilare sul rispetto delle normative anti-Covid-19 effettuando sia una serie di controlli di iniziativa che mirati interventi su richieste pervenute al 112. I Carabinieri della Stazione Roma IV Miglio Appio, nel territorio di competenza, hanno notato un ristorante con la serranda abbassata a metà e sono intervenuti per una verifica. All'interno dell'esercizio sono state sorprese 13 persone che cenavano seduti ai tavoli, in violazione alle norme vigenti. Gli avventori e il titolare dell'attività commerciale sono stati identificati e sanzionati per un totale di 5.600 euro. I Carabinieri



hanno, inoltre, applicato la sanzione accessoria della chiusura amministrativa del locale per 5 giorni. I Carabinieri della Stazione Monte Mario, invece, sempre

nella serata di ieri, sono intervenuti a seguito di una chiamata giunta al 112 che segnalava la presenza di avventori che consumavano all'interno di un ristorante del quartiere. Giunti sul posto, i Carabinieri hanno accertato che la titolare dell'attività, una 48enne di origini veneziane, in segno di protesta contro le limitazioni imposte dal Governo, aveva aperto il locale al pubblico e all'interno stava servendo la cena a 3 clienti sorpresi a consumare ai tavoli. Anche in questo caso è scattata la sanzione amministrativa per avventori e titolare e la chiusura dell'attività per 3 giorni.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginane.it

Monica Lozzi (Presidente VII Municipio) si candida alla poltrona di Sindaco di Roma

"Sono qui a raccogliere una sfida importante. Una promessa fatta prima di tutto ai cittadini e alle cittadine di Roma che ormai da troppo tempo aspettano una svolta, un cambio di passo e un nuovo modo di lavorare per Roma e per noi tutti. Proprio per questi motivi confermo la mia candidatura a sindaco di Roma, con un programma dettagliato partito dai territori e contestualmente voglio annunciare che REvoluzione Civica da oggi è presente in tutti i Municipi di Roma, dal centro alla periferia, con propri candidati e gruppi di attivisti



che rappresenteranno questo nostro progetto in tutta la città". Così Monica Lozzi, presidente del Municipio VII e candidata sindaco alle prossime elezioni amministrative di Roma con 'REvoluzione Civica'. "REvoluzione Civica, a differenza di altri, è una lista civica pura che non ha bisogno dell'appoggio dei partiti, per questo motivo correrà da sola portando avanti un programma nato dal basso e volto a rilanciare Roma, renderla più vivibile, più verde, più pulita e più sicura. Perché Roma merita di più!", conclude Lozzi.

Publicato il bando per l'affidamento in concessione di servizi di formazione, trasmissione dei saperi, tutela e sviluppo dell'artigianato artistico romano ad elevato valore culturale rivolti a studenti di discipline artistiche in immobili del patrimonio di Roma Capitale a Tor di Nona. La procedura pubblica, divisa in 30 concessioni corrispondenti ai 30 servizi messi a bando, è finalizzata alla definizione di una graduatoria di merito di maestri artigiani che potranno tramandare la loro sapienza e capacità nei locali tra via dell'Arco di Parma e vicolo degli Amatriciani che l'Amministrazione capitolina vuole riqualificare e valorizzare offrendo nello stesso tempo nuove opportunità professionali al comparto dell'artigianato artistico, fortemente penalizzato dalla crisi economica dovuta alla pandemia. Tra i settori ammessi alla partecipazione: abbigliamento su misura, cuoio, pelletteria e tappezzeria, decorazioni, fotografia, riproduzione disegni e pittura, legno e affini, metalli comuni, metalli pregiati, pietre preziose, pietre dure e lavorazioni affini, strumenti musicali, tessitura, ricamo, vetro, ceramica, pietra, carta, restauro, produzione e riparazione orologi. Ogni operatore potrà presentare la propria domanda per l'erogazione del servizio per un massimo di due settori: a ciascun concorrente potrà essere attribuita una sola concessione della durata di sei anni, con possibilità di rinnovo. La prima fase, una volta stilata la graduatoria dei Maestri Artigiani, prevede l'assegnazione di dieci immobili in riqualificazione che saranno pronti per essere utilizzati come laboratori strumentali per svolgere le attività artigianali oggetto di concessione. "Con il Distretto dell'Artigianato artistico mettiamo a punto un processo virtuoso che consente di sostenere e valorizzare un comparto in difficoltà, tramandare gli antichi mestieri d'arte, coltivare talenti e riqualificare il patrimonio immobiliare di Roma Capitale. Una operazione di rigenerazione



Bando per affidamento servizi formazione e tutela artigianato artistico Il futuro del distretto di Tor di Nona

urbana nel cuore del Centro storico e di tutela di un patrimonio di arte e creatività che è motivo di vanto per tutta la città" dichiara la Sindaca di Roma Virginia Raggi. "Il Distretto degli Artigiani è sempre più vicino ad essere realizzato. Dopo l'individuazione degli immobili e le conferenze di servizio, attività portate avanti dal Dipartimento Patrimonio, si dà avvio alla loro ristrutturazione e alla pubblicazione del bando in collaborazione con l'Assessora alle Infrastrutture Linda Meleo e con l'Assessore allo Sviluppo Economico, Turismo e Lavoro Andrea Coia. Si compiono ulteriori passi avanti verso la creazione di un microcosmo intera-

mente dedicato alla professione artigiana e ai mestieri tradizionali senza tempo che rilancia, anche turisticamente, l'area intorno a via Tor di Nona. Una doppia valorizzazione dunque sia del patrimonio immobiliare capitolino che del patrimonio dei saperi degli artigiani che nasce dalla volontà dei consiglieri capitolini e prende forma in questa zona significativa del centro storico della nostra città. Una risposta fattiva di questa Amministrazione per supportare concretamente gli artigiani in un momento estremamente difficile per la loro categoria" dichiara l'Assessora al Patrimonio e Politiche Abitative Valentina Vivarelli. "Riqualifichiamo alcuni immo-

bili di Roma Capitale per restituirli agli artigiani completamente fruibili e a norma. Ci occuperemo di adeguare tutti gli impianti e quando le botteghe saranno pronte dovranno essere solamente allestite. Con questo intervento vogliamo preservare le maestranze dei nostri artigiani e a tramandarle alle future generazioni come testimonianza della storia della nostra città", spiega l'Assessora alle Infrastrutture Linda Meleo. Ai titolari delle "Botteghe Storiche" e dei "Negozii Storici di Eccellenza" è riconosciuta, data la valenza storico-culturale e sociale di dette attività, priorità nell'assegnazione strumentale degli immobili rientranti nel progetto e dagli stessi legittimamente già posseduti alla data di pubblicazione del bando e dell'aggiudicazione. Nell'ambito delle politiche di sostegno e valorizzazione del comparto artigianale, l'Assessorato allo Sviluppo Economico, Turismo e Lavoro in collaborazione con il Dipartimento Comunicazione di Roma Capitale e l'Associazione Botteghe Storiche Roma Capitale, ha inoltre realizzato la miniserie web "Roma fatta a mano", dedicata ai maestri artigiani che rappresentano l'anima e l'eccellenza delle botteghe romane. Protagonisti di questo percorso emozionale alla scoperta degli antichi mestieri, Claudio e Roberto Franchi di "Franchi Argentieri"; i coniugi Alessandro e Lucia Pavia di

"Pavia Restauri"; i fratelli Giovanni e Giuseppe Rosa di "Margutta Restauri", i fratelli Andrea e Dante Mortet della "Bottega Mortet" e la signora Elsa Nocentini della Vetreria Ciuliani. Dal racconto di ciascuno emergono curiosità, aneddoti e le storie di chi, da generazioni, tramanda tecniche e saperi, connettendo passato e futuro, ricerca e innovazione. "La pubblicazione del bando per il Distretto dell'Artigianato e la miniserie web sono una risposta di sostegno dell'Amministrazione nei confronti di un settore estremamente prezioso, ma penalizzato oltremodo dalla crisi dovuta all'emergenza. Un comparto che, una volta ripristinati i flussi turistici, deve diventare un tassello importante per diversificare l'offerta a Roma, regalando ai visitatori un'esperienza unica tra arte, cultura e storia. Le botteghe sono magnifici scrigni di creatività e capacità produttiva che racchiudono il bello e ben fatto dell'artigianato locale, un motivo d'orgoglio per ogni romano. Riattivare il Distretto di Tor di Nona contribuirà senza dubbio a creare un polo d'eccellenza dove tradizione e innovazione si fondono e a definire un itinerario turistico culturale alternativo per scoprire la nostra città" dichiara l'Assessore allo Sviluppo Economico, Turismo e Lavoro Andrea Coia. I cinque video realizzati per la campagna "Roma fatta a mano" saranno pubblicati sui profili Facebook, Instagram e YouTube di Roma Capitale e di turismoroma.it. La gara per il Distretto di Tor di Nona si svolgerà attraverso la Piattaforma telematica "TuttoGare" su cui i candidati dovranno registrarsi per poi seguire le istruzioni e presentare i documenti per la partecipazione al bando. È possibile richiedere informazioni attraverso la stessa piattaforma o inviando un quesito all'indirizzo PEC protocollo.innovazione.economica@pec.comune.roma.it, almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

47enne arrestato dai Carabinieri. Aveva pestato la compagna ricoverata per la frattura di un braccio

Trastevere, violenta lite tra due conviventi

I Carabinieri della Stazione Roma Bravetta, nel corso di un servizio di pattuglia dedicato al rione Trastevere, hanno arrestato un uomo 47enne, con precedenti, con l'accusa di maltrattamenti in famiglia. A seguito di una segnalazione di una violenta lite in corso in un'abitazione di via della Luce arrivata al "112", la Centrale Operativa del Gruppo Carabinieri di Roma ha immediatamente dirottato la pattuglia nell'indirizzo indicato. Sul posto, i militari hanno intercettato il 47enne in strada con alito vinoso e ancora su di giri, men-



tere nella casa - messa completamente a soqquadro e con evidenti segni di colluttazione - è stata soccorsa la compagna dell'uomo, una ragazza di 34 anni che si

teneva la mano sinistra, apparsa sin da subito molto gonfia. Portata in ambulanza all'ospedale "Fatebenefratelli", la 37enne è stata riscontrata affetta dalla frattura di un metacarpo con interessamento del capello radiale. Ai Carabinieri, in sede di denuncia, la ragazza ha raccontato che già più volte, in passato, era stata fatta bersaglio di violenze durante litigi scaturiti per futili motivi e che da tempo stava vivendo un forte disagio. Il 47enne è stato arrestato e portato in caserma, in attesa del trasferimento per il carcere di Frosinone.

Quarticciolo, pusher sorpreso a spacciare in pieno giorno, preso e arrestato dai CC

Al termine di un servizio di osservazione, i Carabinieri della Stazione Roma Tor Tre Teste hanno arrestato un 43enne romano ritenuto responsabile di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I Carabinieri hanno notato l'uomo mentre si aggirava con fare sospetto tra i lotti di via Cerignola, al Quarticciolo, e si sono avvicinati per una verifica. Nelle sue tasche, i militari hanno rinvenuto 7 involucri contenenti tra eroina e cocaina, nonché la somma in contanti di



80 euro, ritenuto il provento dell'illecita attività di spaccio. Droga e denaro sono stati sequestrati mentre l'arrestato è stato sottoposto agli arresti domiciliari presso la propria abitazione, in attesa dell'udienza di convalida.

Campagnano, nascondeva droga nella mascherina, 20enne denunciato

Nell'ambito di un servizio volto al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti, i Carabinieri della Stazione di Campagnano hanno denunciato in stato di libertà un 20enne albanese, per detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente. Il ragazzo è stato fermato dai Carabinieri, perché notato in strada con fare sospetto. Durante il controllo il 20enne si è mostrato particolarmente nervoso, comportamento che ha incuriosito i militari ad approfondire gli accertamenti: la per-



quisizione estesa alla mascherina di stoffa nera indossata dal fermato, ha permesso ai militari di rinvenire, in una tasca creata ad hoc nella fodera interna del dispositivo di protezione, 4 involucri contenenti cocaina, accuratamente nascosti.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



GAP

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Distretto Sociale: da polemiche a scontro, l'Amministrazione Pascucci contro tutti Il Comune non paga le Cooperative Sociali

Associazioni sul piede di guerra a Cerveteri. Il dirigente comunale:

"Il dovuto sarà saldato solo dopo l'approvazione del bilancio del comune"



"Non ho potuto fare altro che constatare che è vero: il Comune di Cerveteri non è in grado di pagare le cooperative che forniscono servizi al Distretto Sociale", ha dichiarato l'assessore ladispolano ai servizi sociali dai microfoni di Centro Mare Radio. "Il dirigente di Cerveteri ha confermato alle cooperative che potranno essere saldate solo dopo l'approvazione del bilancio del comune", aggiunge la Cordeschi. Una dichiarazione chiara, netta e pubblica che, ancora una volta, boccia la linea dell'Amministrazione Pascucci sul Sociale, da mesi sotto accusa senza che il Sindaco, l'assessore ai Servizi Sociali e l'intera maggioranza di Cerveteri abbiano mai dato un segnale di cambiamento di rotta strutturale. Anche durante la scorsa settimana in più occasioni da Ladispoli, il sindaco Grandò e l'assessore Cordeschi hanno messo sotto accusa i Servizi Sociali di Cerveteri per motivazioni serissime, documentate e circostanziate che condanna l'in-

giustificabile comportamento di Cerveteri.

Sintonia tra Ladispoli e l'opposizione a Cerveteri
"Col consigliere Piergentili abbiamo presentato un'interrogazione in forma scritta a febbraio, ma a distanza di oltre 60 giorni non abbiamo ricevuto risposta dal sindaco Pascucci" ha detto Annalisa Belardinelli, consigliere di Fratelli d'Italia a Cerveteri. "Dopo le scuse del sindaco Pascucci non abbiamo più avuto altre notizie oltre a quelle uscite sui giornali - aggiunge -. Dovremmo fare segnalazione al Prefetto, ma non vorremmo arrivare a questo". La ceretana Annalisa Belardinelli, consigliere di Fratelli d'Italia, sottolinea anche l'impossibilità delle opposizioni di Cerveteri di fare molto più di quanto già fatto: "Hanno confinato i diritti dell'opposizione a una gentile concessione della maggioranza. Da tempo io e il consigliere della Lega Luca Piergentili parliamo con gli uffici su sollecitazione dei

genitori. Anche se un comunicato congiunto non è stato fatto - aggiunge -, perché l'opposizione a Cerveteri è composta da diverse anime, tutti i consiglieri di minoranza hanno preso posizione su questo argomento. Se non si dà una risposta è perché non fa comodo darla", conclude Annalisa Belardinelli.

Il caso dei bimbi di Valcanneto a "Striscia la Notizia"

A Mediaset si è parlato della vicenda di Marco e Francesco colpiti da una malattia neurodegenerativa rarissima. Ai microfoni di CMR, ne hanno parlato non solo Silvia, madre dei due ragazzi, ma anche il Sindaco di Ladispoli Grandò e Federico Ascani, capogruppo PD a Ladispoli. Quest'ultimo prova a gettare acqua sul fuoco affermando "sull'argomento bisogna fare attenzione: dobbiamo pensare solo alle soluzioni. Serve coesione tra i comuni". Federico Ascani sottolinea come anche l'attuale

Il sottosegretario Sileri interviene sul caso dei fratellini di Valcanneto

Su Canale 5 è andato in onda un servizio dedicato ai due fratellini di Valcanneto affetti dalla malattia di Batten con solo 4 ore di assistenza socio sanitaria a disposizione. Dopo il servizio di Capitan Ventosa il vice ministro Sileri avrebbe contattato la redazione di Striscia la Notizia. Questa la notizia diffusa dall'associazione "Uniti per Amore di Marco e Francesco". Nel servizio Capitan Ventosa ha raccontato la rara malattia di cui soffrono i due fratellini "per i quali uno specialista - si legge sulla pagina di Striscia la Notizia - ha richiesto 12 ore al giorno di assistenza socio sanitaria". "Peccato che dalla



Asl Roma 4 ne abbiamo concesse solo 4 di ore, come spiegano i loro genitori" all'invio di Striscia la Notizia. Dopo la puntata "la redazione di Striscia è stata contattata subito dal vice ministro Sileri che sembra voglia sistemare la situazione", scrivono su "Uniti per Marco e Francesco".

sistema dei distretti sta volgendosi a un radicale cambiamento: "Si sta passando a un consorzio autonomo per gestire i servizi sociali". "Per Ladispoli è una priorità e abbiamo spostato personale da altri settori per dedicarsi ai bandi e ai progetti del settore socio sanitario", spiega il Sindaco di Ladispoli Grandò. Il distretto è composto da due città e noi dovremmo occuparci al 50% della struttura, ma abbiamo deciso di dedicare maggiori risorse sul settore", dice Grandò. Come è già stato detto anche dall'Assessore Cordeschi, non siamo il Comune Capofila e non c'è un dirigente che può firmare progetti o bandi. Questa incomprensione è del Comune di Cerveteri e noi

abbiamo cercato di sollecitare Cerveteri". E' da tempo che il sindaco di Ladispoli lancia segnale da piazza Falcone verso piazza Risorgimento ed al nostro giornale, nel corso di una recente intervista, ha dichiarato di essere in attesa del prossimo luglio quando il ruolo di Capofila e la gestione dei fondi del Distretto Sociale passeranno al Comune di Ladispoli. Da una indiscrezione sembrerebbe che nel nuovo Bilancio comunale la voce relativa al Sociale avrebbe subito un ridimensionamento. Invitiamo gli addetti ai lavori a leggere il nuovo Bilancio con la massima attenzione ad a verificare e la voce Sociale è stata penalizzata ed in che misura.

Marina di Cerveteri ha salutato l'edicolante Luciano Grossi



Una persona di cultura, "che ha dato sempre una mano, aveva il senso di comunità". Lutto a Cerenova: Luciano Grossi, 73 anni, è morto venerdì 16 aprile. Aveva un'edicola davanti alle Poste, su viale Fregene. Enzo Musardo, presidente del Comitato di zona Cerenova, a Terzo Binario ha raccontato: "Perdiamo una persona splendida, per noi era un punto di riferimento. Mi ricordo quando la mattina presto, ancora buio specialmente d'inverno, apriva l'edicola". "Luciano aveva offerto il suo contributo nella nascita del Comitato, è stato un promotore - ha proseguito Enzo Musardo - inoltre, quando organizzavamo attività o incontri, come la proiezione di film all'aperto, lui prestava senza indugi i cd delle pellicole. È sempre stato molto attento alle esigenze del territorio, era una persona molto curiosa. Non a caso, leggeva tantissimo: giornali e libri su tutti. Poi ha aiutato molte persone in difficoltà. Ci mancherà: Cerenova perde una delle sue luci più luminose". Le esequie di Luciano Grossi si sono celebrate ieri mattina nella chiesa San Francesco D'Assisi, a Cerenova.

Trovato un falco con ala ferita: soccorso dalle Guardie Ecozoofile Fareambiente

"Innegabile in questa foto, dove sembra esser stato sorpreso, peraltro contrariato, nel compiere le prove generali per una coreografia di danza o una marcia regale. Questo esemplare di Falco tinnunculus, un maschio per la precisione riconoscibile per il capo argenteo, purtroppo però non poteva dare sfoggio della sua vera dote, ovvero il suo volo impeccabile. Infatti è stato ritrovato con un'ala ferita da un cittadino che l'ha scambiato per il suo cugino decisamente più imponente, il Falco Pellegrino. Appena preso in consegna abbiamo contatto la responsabile del CRFS Lipu Roma che quotidianamente ci assiste nel recupero della fauna selvatica per poi portarlo alla struttura dove il personale, preparato e disponibile come sempre, se ne prenderà cura. Ci teniamo a ringraziare la struttura che da anni accoglie e ricovera gli animali selvatici in difficoltà recuperati da cittadini e Autorità. Le cause del ferimento sono ancora ignote, ma speriamo che presto possa tornare a percorrere i cieli, indisturbato stavolta, con il suo valzer d'ali." Lo dichiarano dal proprio profilo Facebook le Guardie Ecozoofile Fareambiente Cerveteri



**CORNICI
PRESTIGIOSE,
CLASSICHE,
MODERNE VOGUE**
Via Livry Gargan, 75
CERVETERI
Cell. 339.2314501

“Persi 1,2 milioni di euro per disinteresse della politica”

Sociale, Ladispoli Attiva: “Necessario consorzio per rilanciare welfare locale”

“Persi 1,2 milioni di euro per disinteresse della politica. Necessario consorzio per rilanciare il welfare locale”. È notizia di questi giorni che dei fondi stanziati nell'ultimo piano di zona regionale circa 1,2 MILIONI DI EURO non sono MAI STATI SPESI dai comuni di Ladispoli e Cerveteri per le politiche sociali. Una vergogna. In questo dato si attesta tutto il fallimento del nostro distretto sociale. Sarebbe bastato trasformare questi soldi in progetti per offrire alla parte più fragile della nostra comunità maggiori servizi e protezioni di cui usufruire. Molti di voi si chiederanno: come è stato possibile? Facile, in questi anni si è pensato più alle varianti urbanistiche che ai bisogni delle persone in difficoltà, e non si è fatto nulla per creare un distretto efficiente e funzionante. E sarebbe bastato davvero poco per evitare questo disastro. Ad esempio in quest'ultima consiliatura nessuno



dei due comuni ha: - Potenziato il personale dell'ufficio di piano rendendolo autonomo (malgrado la possibilità di utilizzare i fondi regionali disponibili a tale scopo) - Unificato i servizi dei due comuni in ambito sociale (come impone la legge regionale) - Creato una vera agenzia di monitoraggio e copro-

gettazione con il Terzo settore (come auspicato dalle leggi regionali) - Attivato il PUA (punto unico di accesso ai servizi nell'ambito socio sanitario) ed il segretariato sociale. E soprattutto nessuno dei due comuni ha mai attivato le procedure per la trasformazione del distretto sociale in un vero e pro-

prio consorzio (come impone la legge regionale) che avrebbe semplificato la gestione amministrativa, diminuito le disfunzionalità e velocizzato i processi. Insomma bastava davvero poco per poter imporre un cambiamento in un settore così delicato della nostra comunità”.

Italia in Comune, Azione Ladispoli, Italia Viva e Psi puntano i riflettori sulla didattica a distanza e sulle difficoltà vissute in questo periodo dai ragazzi “Creare tavolo di lavoro che coinvolga anche i dirigenti scolastici”

Riceviamo e pubblichiamo – “Negligenza o mancanza di sensibilità? In entrambe le ipotesi un amministratore non può essere giustificato. Il periodo che stiamo vivendo non è segnato solo dalla pandemia da COVID, che ha sicuramente sconvolto la vita di tutti noi, ma anche dalle conseguenze dirette sui nostri ragazzi

e sulle nostre ragazze. Essi infatti non frequentando la scuola in modo continuo costretti spesso in DAD (didattica a distanza), vivono un disagio che crea patologie gravi, confermate dalla scienza. Noi crediamo che l'amministrazione del Sindaco Grandi sia latitante anche in questo argomento, in quanto non vediamo a

Ladispoli, la ricerca a soluzioni e sostegno rivolte al mondo studentesco. Notiamo una carenza cronica di strumenti di ascolto e di intervento soprattutto tra le famiglie maggiormente colpite economicamente, a supporto di condizioni psicologiche fragili o di stress e situazioni domestiche e familiari critiche. Crediamo sia



Tariffa notturna in farmacia, a chi si e a chi no. E' polemica



Una tachipirina pagata 13,50 euro e un Oki pagato 4,25 euro. Nel primo caso con l'applicazione della tariffa notturna di 7,50 euro nel secondo caso senza. Nonostante l'orario fosse sempre notturno. A denunciare quanto accaduto in una delle farmacie comunali di Ladispoli è un utente che nella tarda serata tra il 17 e il 18 aprile si è recato in farmacia per acquistare la medicina. “Ho richiesto una tachipirina e il farmacista mi ha messo al corrente della tassa notturna di 7,50 euro motivandomela ‘come per legge’”. E l'utente ha pagato correttamente la cifra richiesta: 6 euro per la tachipirina e 7,50 euro per la tassa notturna per un totale di 13,50. Peccato che poco dopo, proprio mentre si trovava ancora lì, a un altro utente quella tassa notturna non sia stata fatta

pagare. “Pochi minuti dopo giungeva un'altra persona chiedendo un altro medicinale senza ricette o esenzioni e lo stesso farmacista in questo caso a detta sua “si è fatto convincere” a non applicarla, quando successivamente ho chiesto spiegazioni perché a me si e all'altro cliente non ha esordito con aria arrogante con la frase “ao ma che voi litiga?!””. Una situazione, quella a cui si è trovato davanti il ladispolano, considerata «veramente incredibile e come riferito anche al farmacista di turno non mi sono divertito nel cuore della notte a recarmi in farmacia per un'urgenza». “Chiudo dicendo che siamo tutti uguali... Tutti o nessuno! (senza sorvolare sul linguaggio e l'arroganza sul linguaggio e l'arroganza dietro un citofono, tutto ciò merita un provvedimento)”.

urgente, in tale direzione, la creazione di un tavolo di lavoro che coinvolga le dirigenze scolastiche di ogni ordine e grado, nonché gli assessorati a pubblica istruzione e servizi sociali. Negligenza e poca sensibilità sembra accompagnino quotidianamente i nostri amministratori e questa cosa ci preoccupa seriamente! Per tanto,

Invitiamo tutti ognuno per le proprie competenze ad aprire un tavolo di confronto per offrire un sostegno concreto ai nostri studenti e alle nostre studentesse più in difficoltà”. Nota congiunta a firma di Italia in Comune Ladispoli, Azione Ladispoli, Italia Viva Ladispoli, P.S.I. Ladispoli

Contenitori differenziata: via alla ricognizione

Nei prossimi giorni il personale della ditta che gestisce il servizio di igiene urbana inizierà la ricognizione dei contenitori della raccolta differenziata in dotazione alle utenze domestiche e non domestiche. Le utenze singole, quelle in condomini fino a 8 unità abitative e le utenze non domestiche saranno raggiunte direttamente dal personale Tekneko, munito di tesserino di riconoscimento. I condomini che sono composti da un numero di unità abitative superiore a 8 sono invece invitati a contattare l'Ufficio Igiene Urbana del Comune di Ladispoli, attraverso il proprio amministratore, all'indirizzo ufficio.gestionerifiuti@comuneladispoli.it.



Alitalia, Ascani (PD): “Sono molto preoccupato per la linea politica portata avanti dal Governo Draghi”

“Sono molto preoccupato per la linea politica portata avanti dal Governo Draghi in merito al dossier Alitalia.” A dichiararlo è il Consigliere Comunale di Ladispoli, Capogruppo del Partito Democratico, e Consigliere della Città Metropolitana, capogruppo di Centrosinistra, Federico Ascani, intervistato nella giornata di sabato da Fabio Bellucci, all'interno della trasmissione “Cambia il mondo”, andata in onda su Centro Mare Radio”. “Una direzione, quella intrapresa da Palazzo Chigi, -



ha proseguito il capogruppo – che tende a far ricadere le difficoltà economiche sui lavoratori,

proponendo di contro rimodulazioni aziendali comprendenti esuberanti”. “E' troppo facile addossare il problema, peraltro causato nel tempo da altri e a livelli più alti, - ha sottolineato Ascani - su coloro che ogni giorno portano effettivamente avanti la compagnia aerea con impegno e senso del dovere”. “Sono altre le soluzioni da proporre - ha concluso il Capogruppo Federico Ascani -, in primo luogo stando invece vicino ai lavoratori stessi e non allontanarli per condurli ad un futuro fatto di incertezze”.

Italia Nostra Lazio: no a colpi di mano sul Piano Territoriale Paesistico del Lazio

Si chiede il ritiro del punto all'ordine del giorno della seduta odierna alla Pisana

Ancora una volta il Consiglio Regionale del Lazio si appresta ad approvare un Piano Territoriale Paesistico Regionale del Lazio in spregio al Codice dei Beni Culturali, senza aver completato l'attività di verifica ed adeguamento del PTPR adottato nel 2007 e svolta congiuntamente con il Mibact nel 2014 e 2015 dopo Protocollo d'intesa sottoscritto con il Mibact in data 11.12.2013, attività che si è arrestata dopo il Verbale di condivisione sottoscritto in data 16.12.2015. Eppure la Corte Costituzionale con sentenza n. 240 del 17.11.2020 ha già annullato il PTPR approvato dal Consiglio Regionale il 2 agosto 2019 in modo unilaterale senza prima si fosse giunti ad un PTPR verificato ed adeguato, condiviso dal Mibact



attraverso un Accordo sottoscritto da Regione e ministero prima dell'approvazione regionale. La Regione Lazio a guida Zingaretti persevera negli errori già fatti, e lascia fuori di ogni tutela, in modo assolutamente paradossale, il centro storico di Roma, patrimonio Unesco. Non vogliamo che alla Pisana oggi si dia sostegno alle

lobby dei costruttori. E' compito della politica, ad avviso di Italia Nostra Lazio, contemperare tra i vari interessi in campo, cultura, paesaggio, economia, salute. Il Consiglio regionale del Lazio sta in queste ore attuando un colpo di mano - si pensi che il PTPR non recepisce nemmeno tutti i vincoli culturali ed archeologici esistenti -

approvando un PTPR "immodificabile" senza tener fede agli stessi propri impegni assunti nel 2013 e nel 2015. Italia Nostra Lazio si appella al presidente regionale Nicola Zingaretti, al Presidente del Consiglio regionale del Lazio Marco Vincenzi e all'Assessore regionale all'Urbanistica Massimiliano Valeriani affinché facciano un passo indietro ritirando il punto all'ordine del giorno della seduta odierna del Consiglio regionale riguardante l'approvazione del PTPR, per sanare successivamente le criticità derivanti dal mancato completamento dell'attività di cooperazione congiunta con il Ministero della Cultura". Così in una nota del Presidente del CRL Lazio Marcello Rosario Caliman

Il deputato: "Onorato di poter portare avanti queste nuove sfide e ce la metterò tutta"

Battilocchio in Commissione Esteri e Capo Dipartimento di Forza Italia

Importanti duplice riconoscimento per il Deputato del territorio, Alessandro Battilocchio, che, oltre alla Commissione Politiche Ue, che segue da inizio mandato, è stato chiamato dal Partito a sostituire la neo Ministro per il Sud Mara Carfagna in Commissione Esteri presso la Camera dei Deputati. Per Battilocchio, già Eurodeputato e da sempre impegnato nel campo della Cooperazione e delle relazioni internazionali, un ulteriore compito quindi in rappresentanza di Forza Italia. Il Partito azzurro, in contemporanea, ha anche nominato formalmente Alessandro Battilocchio responsabile nazionale del Dipartimento Immigrazione, per l'esperienza maturata in questi anni presso le Istituzioni comunitarie ed in vari contesti internazio-



nali in linea anche con la sua formazione accademica (Laureato in Scienze Politiche-relazioni internazionali oltre che in Giurisprudenza). "Sono onorato di poter portare avanti queste nuove sfide e ce la metterò tutta. Continuerò comunque, come fatto in questi anni, a mettere la presenza al servizio del mio territorio al centro della mia azione politica" ha dichiarato Alessandro Battilocchio.

Sequestrato un chilo di cocaina e 2 pusher nella rete dei Carabinieri

I Carabinieri della Compagnia di Civitavecchia, nel corso di servizi finalizzati alla prevenzione e repressione dei reati inerenti agli stupefacenti, nel pomeriggio di sabato, hanno arrestato due individui per il reato di detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti e sequestrato oltre un chilo di cocaina. In particolare i militari della Sezione Operativa del NOR della Compagnia di Civitavecchia e della Stazione Carabinieri di Civitavecchia Principale hanno arrestato un uomo e una donna di Roma i quali al termine degli accertamenti sono stati trovati in possesso di oltre un chilo di cocaina di purissima qualità, in parte già suddivisa in dosi, che introdotta sulle piazze di spaccio avrebbe fruttato più di centomila euro. Lo stupefa-



cente, destinato allo spaccio cittadino, è stato sottoposto a sequestro unitamente alla somma di diecimila euro, verosimile provento dell'attività di spaccio. Terminati gli accertamenti, i due sono stati dichiarati in arresto e accom-

pagnati presso le Case Circondariali di Roma - Rebibbia e di Grosseto a disposizione della competente Autorità Giudiziaria per rispondere del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Referendum comunali: slittata la consultazione

Riceviamo e pubblichiamo - "Lo aveva detto e lo ha fatto! Subito dopo la consegna delle firme, intervenendo a "Talk in the city", il Sindaco aveva dichiarato, con candida ingenuità, che lui (non l'amministrazione sia chiaro ma lui in persona) se ne sarebbe infischiato e avrebbe continuato a fare tutto ciò che voleva. Comunicava questo nonostante i cittadini chiedessero a gran voce di essere ascoltati e di poter partecipare alle decisioni relative alla propria città. La prima storica consultazione popolare cittadina rischia di andare in fumo per i capricci del Sindaco! Il Comitato dei cittadini per i Referendum "Santa Marinella per il Bene Comune", infatti, oltre un mese fa aveva consegnato un numero di firme notevolmente superiore a quello richiesto dal regolamento comunale. Le aveva consegnate, sempre nei termini del regolamento, entro le date previste che consentissero di svolgere la consultazione durante l'anno in corso. Lo stesso regolamento prevede 20 giorni di tempo per comunicare gli esiti e per indire i 5 referendum. Dall'amministrazione, invece, un silenzio assordante! Non solo ignora le richieste di condivisione delle scelte avanzate dagli abitanti di Santa Marinella ma fa di tutto per velocizzare i procedimenti per portare a termine i propri interessi speculativi. Le uniche parole rilasciate sono le imbarazzanti dichiarazioni del Sindaco alla locale trasmissione televisiva. Il silenzio, però, è stato utile a far scadere i termini per effettuare la consultazione popolare prima dell'estate. Il regolamento, infatti, prevede che i referendum possano essere svolti in un periodo compreso tra il 15 aprile e il 15 giugno e che la con-



sultazione debba essere indetta dal Sindaco 60 giorni prima dello svolgimento. Termini ormai ampiamente scaduti! I dubbi che questo atteggiamento non sia stato casuale sono molti. La democrazia e la partecipazione sono stati sempre argomenti indigesti per questa Amministrazione. Dal primo giorno in cui si è insediata ha cercato di ostacolarli in tutti i modi (bocciando l'introduzione del referendum abrogativo, aumentando il numero di firme necessarie rispetto alla prima proposta di modifica dello statuto, non concedendo una proroga delle scadenze durante il periodo di zona rossa etc etc). In città, inoltre, si rincorrono strani racconti su telefonate dai contenuti non proprio rassicuranti, ricevute da alcune persone che hanno sottoscritto i moduli referendari. Le voci che gli elenchi delle firme siano stati messi a disposizione di Sindaco, assessori e consiglieri di maggioranza, poi, sembrano rappresentare più di un'indiscrezione. Il Comitato dei cittadini per i referendum "Santa Marinella per il Bene Comune", quindi, torna a sollecitare, anche a mezzo stampa,

il presidente della commissione comunale per i referendum, arch. Roberto Marongiu, e la Segretaria comunale, dott.ssa Carmela Barbiero, a dare riscontro alla consegna delle firme, avvenuta in prima battuta oltre un mese fa. Chiede altresì al Sindaco di stabilire con certezza la data dei referendum per non perdere, colpevolmente, anche la finestra autunnale prevista nel regolamento. Le eventuali perplessità sulla compatibilità tra lo svolgimento della consultazione e il drammatico periodo che stiamo vivendo, infatti, sono state fugate dal Sindaco in persona, che di suo stesso pugno, ha scritto, rispondendo ai legali del comitato, che raccolte e referendum possano essere svolti anche in zona rossa e in date festive, quali Natale, Capodanno ed Epifania. Nel Caso non ricevessimo le dovute risposte, come espresso anche nella missiva trasmessa ufficialmente, saremo costretti a procedere in tutte le sedi opportune". Così in una nota a firma del Comitato dei cittadini per i referendum Santa Marinella per il Bene Comune

Smiley World Animation

PER COMPLEANNI
CERIMONIE
E OCCASIONI
SPECIALI

Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

Il Comitato "MiRifiuto" di Civitavecchia lancia una petizione per chiedere di ritirare la delibera 47 che "decideva di revocare la raccolta porta a porta in zona 2 e sostituirla con la meno profittevole raccolta stradale"

"Rifiuti, a distanza di quasi un anno ancora in una situazione di stallo"

"A distanza di quasi 1 anno dalla delibera di giunta 47 del 2020 che decideva di fatto di revocare la raccolta porta a porta in zona 2 e sostituirla con la meno profittevole raccolta stradale, siamo ancora oggi in una situazione di stallo. Sin da subito la città si è mostrata assolutamente contraria a questo provvedimento tanto che a distanza di pochi giorni è partita una campagna a favore del porta a porta da parte di moltissimi cittadini indignati. Come Comitato MiRifiuto abbiamo lanciato una petizione sottoscritta tramite i social da oltre 2000 persone in pochissimi giorni, depositata poi in occasione del sit-in al comune in cui si chiedeva a gran voce di ritirare la delibera 47; inoltre abbiamo organizzato una manifestazione con la partecipazione di tutta la città, le varie associazioni ambientaliste e il coinvolgimento delle forze politiche di minoranza seguita da una serie di flash mob in tutte le zone interessate dalla



delibera. Tutto questo ha solamente sensibilizzato maggiormente la cittadinanza sempre più indignata senza suscitare il minimo interesse da parte del Sindaco Ernesto Tedesco. Da allora la raccolta differenziata ha subito un forte calo di qualità, ricordiamo che dopo

pochissimi mesi dall'avvio in tutta la città la percentuale di rifiuti differenziati aveva raggiunto la quota del 75%, ed i provvedimenti tanto decantati tutto erano tranne che migliorativi. Ricordiamo tra i tanti interventi negativi il cambio del calendario senza alcuna

comunicazione, la riduzione di un giorno di raccolta della plastica, sostituito con la raccolta itinerante del sabato, l'obbligo di comunicazione per la raccolta del cartone da parte delle attività commerciali per non parlare della mancanza di controllo sui conferimenti. Oggi torniamo finalmente a parlare di raccolta differenziata grazie ad una mozione depositata dal gruppo consiliare del M5S che chiede ufficialmente al consiglio comunale di ritirare la tanto discussa delibera 47, e chiede inoltre di avviare la tariffa puntuale con il quale i cittadini più meritevoli pagherebbero la tariffa in base alla quantità di rifiuti indifferenziati conferiti. Ci auguriamo che oggi, come lo scorso anno, anche le altre forze politiche sostengano a gran voce la nostra richiesta di riportare la raccolta differenziata ai livelli di performance di una città degna degli standard europei". Parole del Comitato "MiRifiuto"

Analisi politica del direttivo di Santa Marinella Progressista e Democratica sulla situazione nella Perla del Tirreno

"S. Marinella blu o bianca ma sempre al verde"

Riceviamo e pubblichiamo - "Per molti il problema del secolo, dopo la constatazione dell'inutilità delle proteste contro i paventati project che ancora non hanno assallato la Città e mai ruberanno nulla a nessuno, devono essere le strisce blu perché per chi agisce secondo vetusti schemi politici è più utile la costruzione di un nemico che una progettualità sociale. I soliti lamentosi nel medesimo post sui social si lanciano contro le strisce blu ed inveiscono perché quelle bianche non ci sono più, si sono consumate. Un problema di colore quindi, la questione del blu e del bianco che nessuno vuol far passare per il verde, perché di verde si tratta. Non del verde pubblico ma delle casse comunali che sono al verde e tutti si dimenticano di questo ininfluente particolare: non c'è un euro, questa amministrazione, criticabile all'infinito, quando è stata eletta dalla maggioranza dei cittadini di Santa Marinella e Santa Severa ha vinto il primo premio alla lotteria del debito. Non solo le casse comunali erano vuote ma è piovuta sulla casa comunale una valanga di atti giudiziari di creditori che chiedevano, la maggior parte a ragione, di essere pagati per opere e forniture degli anni precedenti, comprese le fatture per l'erogazione dell'energia elettrica, tanto per fare un esempio. Quindi a chi è onesto intellettualmente deve balzare allo sguardo il fatto che, dovendo operare "in dodicesimi", l'amministrazione abbia lasciato indietro questioni secondarie come l'acquisto delle vernici stradali

per rinfrescare la segnaletica orizzontale, acquisto che adesso, approvato il piano economico per il 2021 finalmente privo di vincoli, potrà essere fatto seguendo le procedure di rito. Piuttosto sempre e solo agli onesti intellettualmente dovrebbe saltare davanti il fatto che nessuno osa criticare la precedente amministrazione, quella che in due lustri ha spazzato via ogni sogno ed aspirazione di crescita di una Città dai potenziali altissimi, che oggi costringe chi rimane a pagare non solo un prezzo morale ma anche le tasse più alte della regione, che ha bloccato ogni iniziativa economica, culturale e sportiva costringendo tutta una Comunità all'immobile declino più pesante nella storia di questa Terra. Questo potrebbe essere un ottimo argomento di discussione ma non ne parla nessuno, per una forma di stordimento che alla fine diventa acquiescenza e si trasforma in complicità, la fratellanza che intende togliere ai giovani del territorio anche una speranza di futuro, dopo averli privati del presente, delle stesse opportunità che hanno i giovani delle altre Città della provincia. Si perde tempo a denunciare l'impossibile probabilmente proprio per distrarre l'opinione pubblica e per coprire invece quello che è successo, si crea un alibi storico attraverso la rimozione dei fatti evidenti ed il culto di un negazionismo generalizzato che invece è già vecchio. Chi parla di mungitura dei cittadini attraverso il ticket del parcheggio si è già dimenticato che i cittadini

sono già stati spremuti dai ruoli suppletivi dei tributi locali, dalle tariffe ai massimi livelli per i servizi a domanda individuale, dalle aliquote della Irpef comunale e soprattutto vessati dalla carenza di servizi ed opportunità. In fondo chi si autonoma politica o addirittura "classe dirigente" dovrebbe capire qualcosa anche di economia e quindi sapere bene come imposte, tasse e tariffe si disegnano ed applichino non solo per ottenere risorse liquide ma soprattutto per orientare secondo un disegno politico i consumi e le scelte dei cittadini. E' inutile, tanto per fare un esempio, fare la raccolta differenziata se la gente continua ad acquistare l'acqua nelle bottiglie di plastica o a portare a casa gli oggetti nei loro imballaggi. Così le strisce blu servono all'ambiente, per convincere chi non ha una imperiosa necessità di spostare il proprio autoveicolo a lasciarlo sotto casa ed a fare due passi, senza pagare nulla ma regalando qualcosa alla sua salute ed all'ambiente che lo circonda. Basta quindi agli isterismi, alle tifoserie da stadio, alle piazzate da prima donna; chi vuole fare politica deve acquisire prima il senso delle Istituzioni, deve studiare e prepararsi con cura non solo sulla gettonatissima banale differenza tra determina e delibera e abbandonare la spasmodica ricerca di visibilità a basso costo. Chi ha preparazione e dedizione farà sempre breccia nei cuori della gente". Così in una nota a firma del direttivo di Santa Marinella Progressista e Democratica

Tidei: "Le critiche alle strisce blu? Solo populismo"

"Premesso che Santa Marinella era fino ad oggi l'unica città del territorio a non avere ancora istituito la sosta a pagamento presente da tempo a Ladispoli, Cerveteri, Civitavecchia e persino Tolfa ci tengo a precisare che saranno sempre e comunque rispettate le percentuali di posti auto dove si potrà seguitare a parcheggiare gratuitamente. Mi sembra evidente che le critiche giunte da una sola parte della minoranza appaiono ancora una volta ingiuste e strumentali poiché non è assolutamente vero che si è tratta di una iniziativa per far cassa poiché rispetto ad una iniziale proiezione sono stati ancora notevolmente ridotti il numero degli stalli blu, poco più di 700 in tutta l'area urbana di Santa Marinella. Inoltre è stata prevista, come già ampiamente pubblicizzato, una fascia di rispetto di 15 minuti per consentire brevi soste magari per provvedere a degli acquisti e saranno introdotte agevolazioni tariffarie per i residenti. Mi preme sottolineare, rivolgendomi a quella parte di minoranza che

in cerca di facili consensi cerca di far leva su argomenti quali il disagio economico, che forse, se anche in passato non ci fosse stata una diciamo allegra gestione delle finanze pubbliche, che ha condotto il comune di Santa Marinella al fallimento, oggi non avremmo sulle spalle un mutuo ventennale di svariati milioni di euro per restituire al Governo i soldi che ci sono stati anticipati per ripagare tutti i debiti e pagare tutte le fatture insolute dei fornitori dei servizi che abbiamo trovato al nostro insediamento nel 2018. Pertanto, l'introito derivante dalla istituzione delle strisce blu, che in altri contesti sarebbe potuto anche servire per altre finalità sociali, purtroppo servirà totalmente per pagare le rate del mutuo. È evidente che prima di fare delle accuse populiste e strumentali certi consiglieri di minoranza farebbero bene a rappresentare ai cittadini la realtà delle cose e non la loro distorta verità. Troppo comodo". Così in una nota a firma del Sindaco Pietro Tidei.

Tidei si congratula con la nuova direttrice generale ASL RM 4

Il Sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei ha già inviato un messaggio di congratulazioni per la sua nomina di nuova direttrice generale della ASL Rm 4 alla Dottoressa Cristina Matranga. "Mi permetto di augurarle un sincero benvenuto alla guida della nostra azienda sanitaria dove troverà una buona struttura tecnica e amministrativa già esistenti, che ha permesso negli ultimi anni una crescita della qualità dei servizi sanitari erogati nel nostro territorio. La Sua nomina, che sicuramente è stata decisa sulla base delle sue note capacità dirigenziali oltre che delle sue professionalità e delle competenze acquisite a capo della ASL Rm 1 sono certo che darà un impulso decisivo alla cre-

scita ulteriore della nostra azienda sanitaria. Nella mia veste istituzionale di Sindaco di Santa Marinella non posso che dichiararle in anticipo la mia disponibilità a collaborare con la sua struttura, con lo scopo unico e di sicuro condimento, di migliorare e qualora ce ne fosse bisogno incrementare i servizi offerti alla popolazione del nostro comprensorio. Questo sia nel settore dell'assistenza che della cura e prevenzione e nell'intento di superare anche questa fase di emergenza dovuta alla pandemia che da mesi ormai sta richiedendo uno sforzo collettivo da parte di tutti gli enti preposti e presenti sul territorio, con particolare riguardo al personale medico e paramedico.

Tanto cuore, ne serve veramente tanto al Città di Cerveteri per avere il meglio sul Fiumicino di Fascione nella seconda giornata del campionato di Eccellenza. Partire dal brutto infortunio, capitato purtroppo al giovane calciatore verde azzurro Fabrizio Ferrari è più che mai doveroso. Al secondo minuto di gioco, del secondo tempo, il classe 2001 ex Ostia Mare ha perso i sensi in seguito ad un violento colpo ricevuto. Il ragazzo è stato tempestivamente soccorso dai compagni di squadra ma soprattutto, in maniera assolutamente professionale, dal medico Gianfranco Iacomelli. Lo spavento che ha prevalso in tutte le anime presenti allo stadio Galli è stato tremendo, a tratti infinito. Il match, è stato sospeso una prima volta al 21' quando, un violento nubifragio, fatto in prevalenza di grandine si è "impossessato" della contesa per un quarto d'ora abbondante, costringendo i 25 (terna arbitrale compresa) al rifugio negli spogliatoi. Città di Cerveteri e Fiumicino sono tornate in campo comunque sotto una pioggia battente e, al 27', da una punizione potente di Forcina, è arrivato il vantaggio ospite. Nei successivi 9 minuti anche Marzi, imbeccato da un bel corner di Clementucci e, Rei, direttamente dalla bandiera, hanno trovato la via della rete per un 0-3 parziale decisamente sorprendente anche per gli stessi aeroportuali. Nella ripresa la remota etrusca ha iniziato a prender forma dopo l'infortunio scioccante di Ferrari che il rigore lo ha preso, poi, Di Mario, lo ha

I verdeazzurri sotto di tre goal riescono nella mission impossibile Cerveteri, vittoria in rimonta

Paura per un brutto infortunio a Fabrizio Ferrari nel secondo tempo

4

CITTÀ DI CERVETERI

Portoghesi (39st Mastropietro), Ferrari (12st Manzari), Palmarrucci, Filangeri (15st Federici), Treccarichi, Silvagni, Laurato, Chirielelli, Di Mario, Mariani (44st Savarino), Di Giovanni (39st Verna)
PANCHINA Millozzi, Dragonetti, Pugliese, Carnevali
ALLENATORE A. Mariani

3

FIUMICINO 1926

Molon, Ferrari, Piscopo, Trimelitti (23^{pt} Di Iorio), Bove, Munaretto, Parini (35st T.Bozzetto), Marzi, Forcina, Clementucci, Rei
PANCHINA Gattella, Cabriolu, Polisini, Reale, Benedetti, G. Bozzetto
ALLENATORE Fascione

ARBITRO Giovanni D'Anelli di Ciampino
ASSISTENTI Piergiorgio Stotani di Viterbo e Devis Carpinelli di Aprilia
MARCATORI Forcina (F) 27^{pt}, Marzi 33^{pt} (F), Rei 36^{pt} (F), Di Mario 56' (rig), 75' e all' 82' (rigore), Federici 25st
AMMONITI Silvagni, Laurato, Di Mario, Federici, Marzi, Forcina, Clementucci
ESPULSO Benedetti (F) dalla panchina per proteste al 36st
ANGOLI 5 a 3
RECUPERO 2 pt, 8 st



tramutato nel punto dell'1 a 3. Di Giovanni, Silvagni e Laurato hanno così preso per mano la squadra, Federici (goal del 2 a 3 da vero giocatore esperto) e Di Mario sono saliti letteralmente in cattedra. Di Mario ha realizzato il 3 pari con una torsione aerea micidiale anche per super Molon,

oltre che bellissima poi, al minuto 82 di gioco, ancora Di Mario e ancora dal dischetto (fallo subito da Di Giovanni) per il goal, con brivido (Molon ha smanacciato ma non trattenuto la conclusione del noto bomber romano) del definitivo e sconcertante 4 a 3. Successo meritato, seppur pazzo,

da parte di una Città di Cerveteri sontuoso, nel recuperare 3 goal dopo un evento che, stava evolvendo in qualcosa di tragico. La forza del gruppo è stata sbalorditiva. Forse i miracoli sono la forza di volontà e i sentimenti che riescono ad esprimere gli essere umani nei momenti di estrema

difficoltà: ne sanno qualcosa nel frangente in questione Silvagni e Iacomelli. La vittoria, naturalmente, è tutta per Fabrizio. Nel post gara di un rocambolesco Città di Cerveteri-Fiumicino, ha parlato il patron degli etruschi, l'imprenditore Fabio Iurato: "È stata una Domenica piena di sor-

prese anche negative purtroppo. Sportivamente parlando sono felice per il successo ottenuto contro una squadra tosta e collaudata che si è battuta fino alla fine con onore. Faccio a tal proposito i complimenti al presidente del Fiumicino 1926 Munaretto perché il suo progetto è affascinante e salutare in un calcio che ha bisogno di valori genuini come quelli appunto che trapelano dal club aeroportuale. Eravamo sotto di tre reti ed il mio umore non era di certo buono, anzi. La fiducia che ho nel tecnico, nei giocatori e nella dirigenza mi ha spinto interiormente a credere in una grande rimonta: profetiche in tal senso sono state le parole del mister all'intervallo: tutto ciò che ha detto si è avverato. Oltre allo stop dovuto ad una inaspettata quanto violenta grandinata, l'infortunio che ha colpito un nostro ragazzo ad inizio secondo tempo ci ha francamente destabilizzato: ringrazio a tal riguardo il nostro medico Gianfranco Iacomelli ed il calciatore Silvagni che nella circostanza hanno dimostrato professionalità, freddezza e tanto carattere. Lo stesso carattere che poi ha tirato fuori, col cuore in mano veramente, tutta la squadra. Rimontare tre goal e vincere poi ha rappresentato molto per me come credo per tutta la Cerveteri appassionata di calcio. I tre punti ci danno morale, fiducia e slancio propositivo verso la trasferta di Roma in casa dell'Ottavia. Per quanto concerne Fabrizio Ferrari lo aspettiamo a braccia aperte al campo convinti che tornerà più forte di prima".

Pari tra Pomezia e Ladispoli, l'analisi del giorno dopo: un punto guadagnato

Finisce 0 a 0 il match tra il Ladispoli ed il Pomezia valevole per la seconda giornata di campionato. I rossoblù scesi in campo con un 3-4-3 che vedeva in avanti Tabarini, Bezziccheri e Teti hanno portato via un punto importante contro una delle formazioni sulla carta più quotata del girone. La formazione Pometina che ha rivoluzionato la retroguardia, oggi più esperta ed arcigna rispetto a quella vista nella partita del primo cam-

pionato di stagione si è arrocata nella propria tre quarti bloccando così le arringhe offensive tirreniche che comunque hanno costruito diverse occasioni di cui la più importante del match è l'intervento providenziale di Santi nella ripresa con il Ladispoli vicino al vantaggio. Dall'altra parte Grosso è stato inoperoso per tutti i 90' e non si segnalano parate per l'estremo difensore tirreno. Sicuramente nell'economia del match ha avuto un

effetto determinate la paura di sbagliare, da una parte per il Pomezia che dopo il mezzo passo falso della prima giornata rischiava già di compromettere il proprio cammino dopo soli 180' mentre per il Ladispoli di Scorsini si trattava della prima sfida dopo 6 mesi di inattività ecco perché il punto di Pomezia è di certo estremamente positivo. Ora, a -9 giornate dalla fine domenica prossima all'Angelo Sale arriverà la Boreale fre-

scia della vittoria ottenuta contro la Vigor Perconti. Le dichiarazioni del tecnico rossoblù a fine partita sono state: gara dura, tosta, difficile giocata purtroppo su un campo pessimo che non permetteva giocate di qualità e fraseggi....Dopo 6 mesi non era facile avere un approccio propositivo e concentrato alla gara, soprattutto in casa di un forte Pomezia. Sono soddisfatto dell'atteggiamento della mia squadra che a differenza del passato,



è scesa in campo da subito con il tridente senza rischiare mai nulla in fase difensiva. Peccato perché soprattutto nel s. t. abbiamo creato belle opportunità per andare in vantaggio, clamorosa quella di Tabarini che in dribbling entra in area e spara a botta sicura, grande la parata del portiere

pometino. Nessuna parata di rilievo invece per il nostro portiere...0 a 0 finale, ora testa alla nostra prima gara casalinga contro un ostica Boreale. Ovviamente, conclude il tecnico avendo una gara in meno rispetto alle altre squadre non dobbiamo guardare la classifica.

Edizione speciale ma non per questo meno riuscita la 19^a dei C2 Open RowErg Championships Italy quella che si è svolta nella giornata di oggi. L'evento, diventato virtuale, ha visto una grandissima partecipazione di atleti di ogni parte del mondo. La diretta streaming ha consentito a tutti gli appassionati di seguire le gare in diretta. Una formula vincente che, anche quando sarà possibile finalmente tornare alle gare dal vivo, non verrà accantonata e potrà essere una valida alternativa alle prove tradizionali. Non sono mancate le prestazioni di altissimo livello che hanno nobilitato la manifestazione. Fra le performance da sottolineare quelle del Campione del Mondo in carica Massimo Galletti che ha migliorato i record italiani, già in suo possesso, sia sulla distanza dei 2000 mt., chiudendo davanti al fiorentino Luca

Indoor Rowing: Galletti ai C2 Open Rowerg Championships demolisce due record italiani

Ottiene un primato anche Giancarlo Rossi nei 500 pesi leggeri

Aiazzi con il tempo di 6.37,5, sia sui 500 mt dove ha concluso in 1.26,3. Primato italiano anche per Giancarlo Rossi nei 500 metri pesi leggeri 55-59, dove ha concluso in 1:42,4- Da sottolineare anche le performance del rappresentante del Canottieri Roma Leonardo Calabrese, azzurro di canottaggio, che ha vinto 2000 nella categoria Open, e quella di Roberto Pusinelli che ha della Canottieri Ichnusa che ha vinto la prova dei 500 metri. Fra gli atleti stranieri in gara un plauso

particolare va alla statunitense Magdalene Sclaris che, per gareggiare nella categoria allievi, ha dovuto collegarsi quando da lei erano le 4.30 del mattino. Fra le rappresentative eccellenti prestazioni degli atleti danesi che hanno vinto sia nella categoria master che nella categoria allievi. Altra nazione che ha fatto valere la bravura dei suoi atleti l'Under 23 della Romania. Nutrita e qualificata di atleti di ParaRowing, in rappresentanza del Canottieri Aniene e di due società



catanesi. Tanti gli ospiti che hanno partecipato alla diretta streaming fra i quali Romano Battisti, medaglia d'argento nel 2 di coppia alle Olimpiadi di Londra e grinder dell'equipaggio di Luna Rossa all'America's Cup, e il rugbista Andrea Lo Cicero uno dei sostenitori più convinti della disciplina dell'indoor rowing. Gli organizzatori domani annunceranno la società che, grazie al punteggio ottenuto, vincerà il premio speciale, un Concept2 RowErg!

Si ferma ai quarti di finale il "sogno" Mondiale per la campionessa della Abis Boxing Team di Ladispoli: "Esperienza indimenticabile" Giorgia Paradisi, siamo fieri di te!



Si ferma ai quarti di finale il "sogno" Mondiale per Giorgia Paradisi, la boxer di Ladispoli in forza alla Abis Boxing Team che con la Nazionale Italiana ha partecipato al Mondiale boxe Youth a Kielce (Polonia). Dopo la preparazione a Mosca, il trasferimento in Polonia dove sono iniziati gli incontri. Era partita alla grande sfornando un bel 5 a 0 inflitto all'avversaria romena Andreea Alecu, nella categoria 57 Kg che le ha garantito l'approdo ai quarti di finale. Un incontro perfetto, gestito magistralmente dalla nostra ragazza che ha punzecchiato ripetutamente la fortissima avversaria con il destro, rapido e preciso, senza mai subire troppo e vincendo tutti e tre i round con decisione unanime dei 5 giudici. Poi, per l'atleta della Abis Boxing Team di Ladispoli, sabato pomeriggio è salita sul ring per i quarti di finale trovando la forte thailandese Panida Kawkanhkhun, ricevendo una sconfitta ai punti. "E' stata un'esperienza indimenticabile". Ha detto Giorgia Parisi raggiunta al telefono. "E' sempre stato un mio sogno - ha continuato - fin da quando ho iniziato questo sport. E' stato un insieme di emozioni, un mix tra felicità e ansia, che mi hanno accompagnato per tutto questo periodo. Sono molto soddisfatta del percorso che ho fatto e della maturità che ho dimostrato. Ora guardo avanti. Dal futuro mi aspetto grandi cose, continuerò a lavorare duro per raggiungere i miei obiettivi. A questo punto sono doverosi i ringraziamenti. In primis ai miei maestri della nazionale, Valeria Calabrese e Gianfranco Rosi; con cui in poco tempo sono riuscita a



migliorare tantissimo, mi sono stati sempre vicini in questo percorso e mi hanno dato l'opportunità di vivere un sogno. E poi un ringraziamento speciale va al mio maestro Christian Abis, che in ogni occasione sia lontano che vicino, non mi abbandona mai e sa sempre consigliarmi il meglio". Anche l'al-

lenatore Christian Abis ha commentato la prestazione della "nostra" Giorgia, partita in sordina anche sui media locali e che poi tanto interesse ha giustamente suscitato dopo il lancio della notizia dalle nostre colonne: "È una grandissima soddisfazione avere un atleta che ha disputato un mondia-



le Youth con la nazionale italiana - ha detto Abis - Mi ricordo ancora quando per la prima volta entro in palestra con la mamma e mi disse che voleva fare pugilato; da lì la

mia piccola è cresciuta, solo pochi mesi fa si è laureata campionessa italiana con grandi meriti. Penso che per lei questo sia solo l'inizio. Siamo pronti e carichi per i prossi-

mi impegni che ci aspetteranno. Per me come suo Maestro per la Abis Boxing Team e la palestra tutta è motivo di grande soddisfazione e orgoglio". "Ovviamente felici ma anche un po' dispiaciuti - hanno invece commentato il papà e la mamma di Giorgia, Guido Paradisi e Anna Ciocci - Giorgia tornerà ancor più motivata da questa trasferta con la Nazionale Italiana di Pugilato. E' partita con la consapevolezza di partecipare ad un Mondiale, un'esperienza che non capita a tutti gli sportivi, per molti rimane un sogno tutta la vita... Lei questo sogno lo ha già realizzato quando la Federazione le ha comunicato la convocazione con la Nazionale ed ha ricevuto la divisa Azzurra. E' stata una grande emozione solo vederle indossare quei colori, saperla prima in ritiro e poi vederla su quel ring per noi rimane la più grande soddisfazione!"

Le atlete della Sicania Volley Cerenova 3 volte sul podio del Tricolore per Club 2021 Fipav Sabrina Sava e Sabrina Morici donne, mamme e campionesse

di Alberto Sava

Due atlete ceretane protagoniste nelle gare del 'Tricolore per Club 2021 Fipav', torneo nazionale a tappe sulla sabbia per coppie maschili e femminili. Le due giocatrici di punta della società di pallavolo di Marina di Cerveteri dal 7 febbraio al 17 aprile scorso sono state impegnate nelle prime tappe del campionato, suddiviso in tre categorie Gold, Silver ed Over 35 per il femminile e Gold, Silver ed Over 40 per il maschile. Le portacolore della Sicania Volley Cerenova giocano anche per la romana Beach Volley Camp e due mattine alla settimana si allenano, in trasferta, nella Capitale sotto la cura di mister Antonio Corongiu, al Maximo Sport & Fitness di via Casal Boccone. Lo scorso 20 marzo Sabrina Sava e Sabrina Morici hanno conquistato il podio nella categoria over 35 classifi-

candosi seconde, mancando la finale per un soffio contro una fortissima coppia di Perugia. Il 10 aprile hanno conquistato il podio classificandosi terze nella categoria Gold (il massimo livello del campionato Fipav) vincendo contro una agguerrita coppia di avversarie della Roma Scuola Volley Paradise. Sabato 17 aprile seconde di nuovo nella categoria over 35. Le due campionesse oltre che sportive sono giovani madri e quindi quotidianamente impegnate con successo su più fronti. La dottoressa Sabrina Sava si divide nella cura della famiglia, del figlio, negli impegni professionali, negli allenamenti e nella gestione delle responsabilità di presidente e allenatrice delle squadre della società Sicania Volley Cerenova. Sabrina Morici è mamma di due figli ed è impegnata per la famiglia a tutto tondo, senza mai perdere una battuta per la pallavolo, suo grande impegno atletico



da sempre. Il piacere di giocare sulla sabbia è una passione che accompagna le atlete ceretane che hanno inanellato ben tre podi in solo cinque tappe: due secondi posti nella categoria over 35 e un terzo posto Gold. Sono stati diciannove gli appuntamenti già disputati, distribuiti su tutto il territorio nazionale. Le tappe hanno regalato divertenti partite e intense giornate di beach volley a tutti gli appassionati di questo sport. Di

seguito i dati ufficiali Fipav aggiornati al penultimo week end. Entriamo nel dettaglio delle partite giocate a Roma. Nella capitale si sono disputate le gare sia sabato che domenica. Sabato 10 aprile è scesa sulla sabbia la Categoria Silver Femminile che è stata vinta dalla Air Beach Volley School (Roberta Casani-Daniela Pasciutti). Il secondo posto è andato alla King Of The Beach (Giulia Rocci-Francesca



Indoni), mentre a chiudere il podio è stata la Paradise Beach City (Giorgia Chierico-Giulia Ferrazza). Domenica invece è scesa in campo la Categoria Silver Maschile che ha visto il trionfo dei padroni di casa della Beach Volley Camp occupare il primo (Luigi Ruggeri-Nicola Todaro) e il secondo posto (Marco Angeletti-Cristian Sansalone). La Paradise Beach City (Pietro Lo Franco-Adriano Coladonato) ha chiuso il torneo in terza posizione. Questo appuntamento è stato organizzato dalla Beach Volley Camp. Sempre domenica e sempre nell'Urbe, ma con l'organizzazione di questo evento affidata alla

Paradise Beach, si sono sfidate anche le Categorie Gold Femminile, Gold Maschile. La prima categoria è stata vinta dalla Lacact-Sport4 Non profit (Stefania Cuccagna-Giada Vergoni) davanti alla Air Beach Volley School (Roberta Casani-Daniela Pasciutti). Il terzo posto è andato alla Beach Volley Camp (Sabrina Sava-Sabrina Morici). Air Beach Volley School (Luca Ciccarelli-Luca Beccaceci), Paradise Beach City (Fabio Matteoni-Emerson Da Silva Paulino) e di nuovo Paradise Beach City (Emanuele Filesi-Federico Campana) invece è stata la composizione del podio della Categoria Gold Maschile.

“Hardware”, Billy F Gibbons a giugno torna con il suo terzo lavoro da solista

Il leader texano degli ZZ Top tra deserto, dune, cactus e... tanto energico rock'n'blues

“Hardware” sarà il terzo album da solista di Billy Gibbons (già frontman del gruppo ZZ Top) disponibile e pronto per la pubblicazione, il prossimo 4 giugno, su etichetta Concord Records. L'album è stato registrato allo Escape Studio, in pieno deserto californiano nei dintorni di Palm Springs e prodotto da Gibbons in compagnia del drummer Matt Sorum e del cantautore Mike Fiorentino, con il contributo del tecnico del suono Chad Shlosser. La pubblicazione dell'album è stata preceduta lo scorso mese dal singolo “West Coast Junkie”, con il relativo video che è stato filmato nei pressi di Joshua Tree, nelle vicinanze dello studio di registrazione. Sorum, storico membro dei Guns 'N' Roses, dei Velvet Revolver e dei Cult ha collaborato suonando la batteria, insieme al chitarrista Austin Hanks, ripetendo lo stesso sodalizio Gibbons-Sorum-Hanks che ha realizzato “The Big Bad Blues” nel 2018 e secondo lavoro solista del chitarrista texano, vincitore del Blues Music Award indetto dalla Blues Foundation.

A differenza del già citato “The Big Bad Blues” e di “Perfectamundo” (il primo album da solista di Gibbons del 2015), il repertorio di questo terzo lavoro del chitarrista texano, è nuovo ed orientato verso il rock, con undici brani su dodici di mano di Gibbons, Sorum, Fiorentino e Shlosser. Unica eccezione è “Hey Baby, Que Paso”, la cui versione originale è dei Texas Tornados un supergruppo tejanos molto noto negli anni '90.

Il titolo dell'album “Hardware”, vuole essere un omaggio al compianto tecnico del suono Joe Hardy, che lavorò con Gibbons e gli ZZ Top fin dai primi anni '80. Da un punto di vista sonoro, l'album risente dell'ambiente desertico in cui è stato realizzato. Ha detto Gibbons nel presentare il disco: “Il deserto, con le sue dune, i cactus, i serpenti a sonagli... tutto questo ha contribuito a donare un che di intrigante alle sonorità che ne sono scaturite...”. “Stackin' Bones”, uno dei punti nodali dell'album, vede ospiti i Larkin Poe gruppo



L'essenza di “Hardware” alla fine è stata tutta qui. Molto semplice del resto, in gran parte è rock aggressivo, ma comunque e sempre pervaso dal mistero sprigionato dal deserto...”.

Billy F Gibbons dal 1969 hanno di fondazione dei suoi ZZ Top, ha inciso ben 15 album in studio (l'ultimo prodotto da Rick Rubin è stato nel 2012 dal titolo “La Futura”) con diversi live e compilation vendendo nel mondo oltre 50 milioni di dischi, metà dei quali nei soli Usa. Sempre nella classica formazione a tre mai cambiata negli anni (oltre a Gibbons alla chitarra, Dusty Hill al basso e Frank Beard alla batteria), hanno portato al successo dei veri e propri inni del rock'n' blues come “La Grange”, “Tush”, “Legs”, “Give It Up”.

Daran

rock and blues di Atlanta in Georgia, con i quali da tempo Gibbons ha stretto amicizia artistica, e non solo. Ha incontrato la band rock/country grazie a Tyler Bryant, marito della fondatrice del gruppo Megan Lowell, il quale nel passato ha partecipato a numerosi tour con gli ZZ Top. I Larkin Poe hanno diviso inoltre il palco con il leader degli ZZ Top in occasione del concerto benefico “Love Rocks NYC” nel 2019. Da qui la collaborazione in questo terzo lavoro di Gibbons con le sorelle

Rebecca e Megan Lovell.

Se nelle dodici tracce roventi dell'album si trova un ampio spettro di esperienze ed influssi musicali, la cifra determinante resta nell'inconfondibile timbro rauco della voce di Billy Gibbons (oggi 72enne), vero marchio di fabbrica della sua arte. Elementi hard rock, neo-metal, country rock, new wave, blues e persino surf, rendono “Hardware” difficile da incasellare, e sarebbe futile tentarci. Ad esempio, il capitolo finale dal titolo “Desert High” è un testo narra-

to con l'accompagnamento muscolare di una chitarra che evoca la leggenda Graham Parsons (chitarrista e cantautore ex The Byrds e Flying Burrito Br.) scomparso 48 anni fa a soli 26 anni molto vicino al luogo in cui l'album è stato inciso, il Joshua Tree National Park.

Billy così riassume l'impianto eclettico dell'album: “Ci siamo rinfocati nel deserto per qualche settimana nel bel mezzo della calura estiva, il che già da sé rendeva tutto molto intenso. Per sfogarci abbiamo ‘fatto del rock’.



È uscito il 16 aprile il nuovo e attesissimo album di Achille Lauro dal titolo “Lauro”. Disponibile su tutte le piattaforme digitali e in streaming, questo sesto lavoro di inediti comprende dodici tracce tra cui spicca il singolo “Marilù” già presentato lo scorso 7 marzo a “Domenica In” trasmissione di Rai 1 condotta da Mara Venier. L'artista racconta di sé, del suo vissuto e delle sue emozioni in modo diretto e libero come ha sempre fatto sin dagli esordi. Massima libertà espressiva e di costume, quindi, per un disco ricco di generi musicali che convivono perfettamente in armonia. Un viaggio

Disponibile su tutte le piattaforme digitali e in streaming
Achille presenta “Lauro”

artistico che ripercorre il passato partendo dalla sua adolescenza fino ai giorni nostri con un'evoluzione in continua ascesa. Dalla prima apparizione, nel 2019, sul palco di Sanremo con il brano “Rolls Royce” ne ha fatta di strada. Dal rap iniziale si è poi identificato in altre sonorità mettendo in evidenza

il suo estro intelligente. Sempre accompagnato dall'amico e produttore Boss Dom, si è presentato una seconda volta al festival di Sanremo, nel 2020, con “Me ne frego” posizionandosi all'ottavo posto. Nell'edizione del mese scorso, invece, ha dominato il palco dell'Ariston come ospite fisso intrattenendo il pubblico a casa con cinque quadri rappresentanti cinque storie che conducevano in realtà a un unico suo autoritratto. L'istrionica per-

sonalità di Achille Lauro è stata messa in risalto attraverso la musica, i colori e gli stili che lo hanno caratterizzato negli anni. Glam Rock, Rock'n Roll, Pop, Punk Rock e anche un doveroso omaggio alla musica classica. In questo ultimo album troviamo innovazione e grande preparazione. Lui stesso ha descritto ogni brano come “Una tempesta dell'anima”. Dodici momenti diversi del suo modo di essere libero e autentico. Una libertà che ha sempre rivendicato a voce alta fregandosene del giudizio altrui e delle offese che talvolta gli sono state rivolte. Sperando di poterlo vedere al più presto dal vivo in qualche stadio o palazzetto, ascoltiamo i nuovi pezzi immergendoci in sonorità energiche e dal sapore rock come “Lauro” e più pop e ballabili come la già citata “Marilù”.

Gabriele Lamonica

Caffetteria Doria



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma








ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

A cura di Daina Maja Titonel alla galleria MAC di Roma la personale della scultrice romana

La "Sinèddoche" di Piga

Giovedì 29 aprile 2021, Maja Arte Contemporanea inaugura "Sinèddoche", la seconda personale dell'artista Angela Maria Piga negli spazi romani della galleria in via di Monserrato 30. "A vederlo così attaccato all'animale, che andava a mano a mano mutando e crescendo, mentre l'uomo, senza mutare contegno, pareva assottigliarsi e svuotarsi di tutto il suo fiato, sembrava di assistere a una strana metamorfosi, dove l'uomo si versasse, a poco a poco, nella bestia". Le parole di Carlo Levi (1902-1975), tratte da "Cristo si è fermato a Eboli", si pre-

stano bene all'introduzione dell'interregno antropomorfo in cui si collocano le ventidue inedite sculture (ceramica e terracotta) di Piga. In tempi di ibridismi genetici e antropologici, di intelligenze artificiali e naturali, quell'interregno fra umanità e animalità è metaforica lente di ingrandimento sui cambiamenti e le destabilizzazioni sociali e individuali - a cui l'uomo è costretto da una inarrestabile spinta

all'adattamento, tra rivoluzioni quotidiane e epocali che lo portano ad uno stato di perenne incompi-



tezza, ad una sinèddoche dell'esistenza, laddove la parte esprime un tutto assente. Tra gli "animali umanizzati" in mostra, impera il coniglio

lunare Yuètt, presente nella cultura dell'Estremo Oriente, e in particolare quella cinese, sin dal IV secolo a.C. (Coniglio d'oro). Nella leggenda buddista, il coniglio viene premiato per la sua generosità dalla divinità induista Śakra, che disegna la sua sagoma sulla luna per ricordarlo a tutti, mentre nella versione cinese è la dea lunare Chang'è che lo trasporta sulla luna, dove Yuètt pesta l'elisir di lunga

vita. Ancora oggi in Estremo Oriente il coniglio lunare viene intravisto e osservato sulla superficie del satellite per il fenomeno di pareidolia al plenilunio. La mostra è accompagnata da "Sinèddoche", una raccolta di poesie che Angela Maria Piga definisce "sonore", dove la parola esprime un proprio ritmo coreografico mentale e musicale al contempo. La stessa prospettiva di "incompletezza" ha spinto l'artista ad invertire i ruoli e intervistare lei stessa il critico Ludovico Pratesi, in una originale "intravista" inserita nella pubblicazione.

Oggi in tv Martedì 20 aprile

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	7
06:00 - RaiNews24	06:00-DettoFatto	06:00 - Rai - News24	06:10 - DON LUCA - L'ESORCISTA	06:00 - PRIMA PAGINA TG5
06:45 - UnoMattina	07:00-Charlie'sAngelsTerrorealicrco	07:00 - TGR Buongiorno Italia	06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TG5
07:00 - Tg1	07:45-HearthlandImetododellottorMitch	07:40 - TGR Buongiorno Regione	06:55 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5
07:30 - Tg1 L.I.S.	08:30-TG2	08:00 - Agorà	07:45 - A-TEAM - GIORNATA INFERNALE A BAD ROCK	06:46 - PRIMA PAGINA TG5
08:00 - Tg1	08:45-Radio2SocialClub	10:00 - Mi manda Raitre	08:45 - A-TEAM - VACANZE IN MONTAGNA	07:00 - PRIMA PAGINA TG5
09:00 - Tg1	10:00-Tg2Italia	10:55 - Parlamento SpazioLibero	09:45 - RIZZOLI & ISLES - LA ZONA GRIGIA	07:15 - PRIMA PAGINA TG5
09:30 - Tg1 Flash	10:55-Tg2Flash	11:05 - Elisir	10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - LE COLPE DEL PADRE - I PARTE	07:30 - PRIMA PAGINA TG5
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	11:00-TGSportGiorno	11:55 - Meteo 3	12:00 - TG3	07:45 - PRIMA PAGINA TG5
09:50 - Tg1	11:10-FattiVostri	12:25 - TG3 Fuori TG	12:00 - TG4 - TELEGIORNALE	07:55 - TRAFFICO
09:55 - Storie italiane	13:00-TG2GIORNO	12:45 - Quante storie	12:28 - METEO.IT - TG4	07:58 - METEO.IT
11:55 - E' sempre mezzogiorno	13:30-TG2CostumeeSocietà	13:15 - Cultura presenta Passato e Presente: Gutenberg. L'invenzione della stampa con il Prof. Alessandro Barbero	12:31 - IL SEGRETO - 45 PARTE 1	07:59 - TG5 - MATTINA
13:30 - Tg1	14:00-Ore14	14:00 - TG Regione	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - OMICIDIO IN MUSICA	08:44 - MATTINO CINQUE
14:00 - Oggi e' un altro giorno	15:15-DettoFatto	14:18 - TG Regione Meteo	14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM	10:57 - TG5 - ORE 10
15:55 - Il Paradiso delle Signore 5 - Daily 3	17:15-SquadraSpecialeCobra11Blackout	14:20 - TG3	15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - UN COMPLEANNO INDIMENTICABILE - 1aTV	11:00 - FORUM
16:45 - Tg1	18:00-ParlamentoTelegiornale	14:49 - Meteo 3	17:00 - IL VENDICATORE DEL TEXAS - 1 PARTE	13:00 - TG5
16:55 - Tg1 Economia	18:10-TG2FlashL.I.S.	14:50 - TGR Leonardo	17:38 - TGCOM	13:39 - METEO.IT
17:05 - La vita in diretta	18:15-TG2	15:05 - TGR Piazza Affari	17:40 - METEO.IT	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV
18:45 - L'eredità'	18:30-TGSportSera	15:15 - TG3 LIS	17:44 - IL VENDICATORE DEL TEXAS - 2 PARTE	14:10 - UNA VITA - 1158 - II PARTE - 1aTV
20:00 - Tg1	18:48-Meteo2	15:20 - Parlamento Telegiornale	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:45 - UOMINI E DONNE
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	18:50-N.C.I.S.NewOrleansDelittoiperdelitto	15:25 - Cultura presenta Maestri	19:33 - METEO.IT - TG4	16:10 - AMICI DI MARIA
21:25 - Il Commissario Montalbano - La rete di protezione	19:40-N.C.I.S.Unragionevoledubbio	16:05 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo	19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 288 - PARTE 2 - 1aTV	16:35 - L'ISOLA DEI FAMOSI
23:30 - Porta a Porta	20:30-TG220.30	17:00 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Geo	20:30 - STASERA ITALIA	16:45 - DAYDREAMER - LE ALI DEL SOGNO
01:10 - RaiNews24	21:00-TG2Post	18:55 - Meteo 3	21:20 - FUORI DAL CORO	17:10 - POMERIGGIO CINQUE
01:45 - Storia delle nostre città'	21:20-Un'orasolaVivorrei	19:00 - TG3	00:49 - DOPPIA PERSONALITA' - 1 PARTE	18:45 - AVANTI UN ALTRO
02:35 - RaiNews24	22:50-FuoriTema	19:30 - TG Regione	01:20 - TGCOM	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE
	23:45-GISpecialistillsuicidio	19:51 - TG Regione Meteo	01:22 - METEO.IT	19:43 - AVANTI UN ALTRO
		20:00 - Blob	01:26 - DOPPIA PERSONALITA' - 2 PARTE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA
		20:20 - Via Dei Matti n°0	02:32 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	20:00 - TG5
		20:45 - Un posto al sole	02:54 - FEMMINE TRE VOLTE	20:38 - METEO.IT
		21:20 - #cartabianca	04:44 - A 008 OPERAZIONE STERMINIO	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza
		00:00 - TG3 Linea notte		21:21 - IL GIORNO PIU' BELLO DEL MONDO - 1 PARTE - 1aTV
				22:15 - TGCOM
				22:16 - METEO.IT
				22:19 - IL GIORNO PIU' BELLO DEL MONDO - 2 PARTE - 1aTV
				23:30 - X-STYLE
				00:10 - TG5 - NOTTE
				00:44 - METEO.IT
				00:45 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza
				01:11 - UOMINI E DONNE
				02:58 - CENTOVETRINE
				06:40 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
				06:50 - NANA' SUPERGIRL - LA FORTEZZA MOBILE
				07:10 - C'ERA VOLTA... POLLON - IPPOLITA E LE AMAZZONI
				07:40 - ROSSANA - ARRIVA L'ESTATE - II PARTE
				08:10 - KISS ME LICIA - FURTO AI GRANDI MAGAZZINI
				08:40 - CHICAGO FIRE - IO NON TI LASCIO
				09:30 - CHICAGO MED - L'INCIDENTE
				10:26 - C.S.I. MIAMI - LA TEMPESTA
				11:16 - C.S.I. MIAMI - SOLO UN BACIO
				12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
				12:25 - STUDIO APERTO
				12:58 - METEO.IT
				13:00 - L'ISOLA DEI FAMOSI
				13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
				13:22 - SPORT MEDIASET
				14:05 - I SIMPSON - HALLOWEEN DELL'ORRORE
				14:30 - I SIMPSON - LA PAURA FA NOVANTA XXVI
				14:55 - I SIMPSON - LISA CON LA "S"
				15:25 - BIG BANG THEORY - LA FLUTTUAZIONE DELLA COPPIA
				15:50 - BIG BANG THEORY - L'OSSERVAZIONE DEL BOSONE DI HIGGS
				16:15 - MODERN LA FIDANZATA DI MANNY
				16:45 - MODERN LA FESTA DEL DIPLOMA
				17:10 - DUE UOMINI E 1/2 - LEZIONE DI SPINNING
				17:35 - FRIENDS - SOLUZIONI CERCASI
				18:06 - L'ISOLA DEI FAMOSI
				18:19 - IL PUNTO Z
				18:22 - STUDIO APERTO LIVE
				18:29 - METEO
				18:30 - STUDIO APERTO
				19:00 - AMICI - daytime
				19:30 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - AMICI E AMANTI
				20:24 - C.S.I. - SCENA DEL CRIMINE - CONTRO OGNI EVIDENZA
				21:20 - LE IENE SHOW
				01:05 - A.P. BIO - VERGINI ECCELLENTI - 1aTV
				01:35 - A.P. BIO - AL ROGO MILESII - 1aTV
				02:00 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
				02:10 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
				02:25 - CELEBRATED - MEG RYAN
				02:47 - CELEBRATED - CLINT EASTWOOD
				03:11 - I TESORI DELLE ANTICHE CIVILTÀ - SCIENZA E TECNOLOGIA
				03:58 - BOSCH - COCCO DI MAMMA
				04:38 - BOSCH - NATALE IN FAMIGLIA
				05:22 - CARMICHAEL SHOW - I CANDIDATI
				05:42 - HOW I MET YOUR MOTHER - C'E' ANCORA TEMPO

la Voce
 la testata beneficiaria di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE
 Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
 via Laurentina km 27,150
 00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
 via Alfano 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
 numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro